SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 163° - Numero 16

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 21 gennaio 2022

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Ministero dello sviluppo economico

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 4

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 21 gennaio 2022, n. **2**.

Disposizioni urgenti per consentire l'esercizio del diritto di voto in occasione della prossima elezione del Presidente della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visti inoltre gli articoli 48 e 83 della Costituzione;

Visti gli ordini del giorno n. 84 e n. 92, riferiti all'atto Camera n. 3442, approvati dalla Camera dei deputati nella seduta del 18 gennaio 2022, che impegnano il Governo a garantire ogni forma di collaborazione per permettere a tutti i 1.009 delegati di partecipare al voto per l'elezione del Presidente della Repubblica, in raccordo con le altre istituzioni, il Presidente della Camera dei deputati e il Presidente del Senato della Repubblica, rimuovendo ogni forma di impedimento, se del caso attraverso intervento di carattere normativo;

Considerato che, dal 24 gennaio 2022, nell'Aula della Camera dei deputati avranno luogo le votazioni per eleggere il Presidente della Repubblica;

Considerata la straordinaria necessità e urgenza di assicurare il pieno esercizio del diritto di voto ai componenti del Parlamento in seduta comune e ai delegati regionali chiamati a procedere all'elezione del Presidente della Repubblica, i quali si trovino in condizioni di isolamento o quarantena precauzionale, in quanto risultati positivi al COVID-19;

Ritenuto di dover intervenire con urgenza, in considerazione dell'imminente scadenza dell'elezione del Presidente della Repubblica, per garantire lo svolgimento, in sicurezza e in presenza, delle operazioni di voto e di scrutinio dell'elezione presidenziale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 21 gennaio 2022;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro della salute;

EMANA
il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Disposizioni urgenti in materia di sorveglianza sanitaria per l'elezione del Presidente della Repubblica

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 1, commi 6 e 7, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, al fine di garantire l'esercizio del diritto di voto per l'elezione del Presidente della Repubblica, i membri del Parlamento in seduta comune e i delegati regionali convocati a partire dal 24 gennaio 2022, nel caso in cui siano sottoposti alla misura dell'isolamento, in quanto risultati positivi ai test diagnostici per SARS-CoV-2 o alla misura della quarantena precauzionale, in quanto identificati come contatti stretti con soggetti confermati positivi al predetto virus, sono autorizzati, previa comunicazione all'azienda sanitaria territorialmente competente, a spostarsi, con mezzo proprio o sanitario, sul territorio nazionale, esclusivamente per raggiungere la sede del Parlamento ove si svolge la predetta votazione, e fare rientro nella propria residenza o dimora, indicata come sede di isolamento o quarantena. Gli spostamenti sono consentiti per il tempo strettamente necessario alle operazioni di voto e comunque con modalità tali da prevenire il pericolo di contagio. A tali fini, i predetti soggetti sono altresì autorizzati a soggiornare presso le strutture previste dall'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, o altro luogo idoneo dove proseguire il periodo di isolamento o di quarantena.

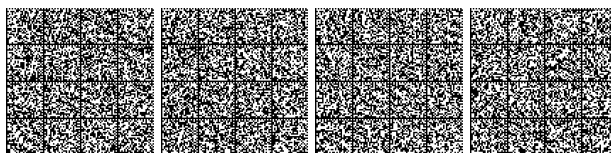
2. Durante la trasferta necessaria a completare le operazioni di voto, i membri del Parlamento in seduta comune e i delegati regionali cui al comma 1, sono tenuti al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) divieto di utilizzo dei mezzi pubblici;

b) divieto di sosta in luoghi pubblici;

c) divieto di entrare in contatto con soggetti diversi da coloro che sono preposti alle operazioni di voto;

d) divieto di pernottamento e consumazione dei pasti nei luoghi diversi da quelli indicati come sede di isolamento o quarantena;

e) obbligo di utilizzo costante, all'aperto e al chiuso, dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

3. La Camera dei deputati comunica al Prefetto di Roma le fasce orarie giornaliere all'interno delle quali si svolgono le votazioni dei soggetti di cui al comma 1.

Art. 2.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 2022

MATTARELLA

DRAGHI, *Presidente del Consiglio dei ministri*
SPERANZA, *Ministro della salute*

Visto, *il Guardasigilli:* CARTABIA

22G00007

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 2021.

Nomina del Cons. Carlo Saltelli a Presidente della Commissione censuaria centrale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 marzo 2014, n. 23, recante «Disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita» e, in particolare, l'art. 2, comma 3, lettera *a)*, che, nel contesto di una generale revisione della disciplina del sistema estimativo del catasto dei fabbricati, ha dettato i criteri e i principi per ridefinire le competenze, inclusa la validazione delle funzioni statistiche, la composizione ed il funzionamento delle commissioni censuarie;

Visto il decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198, recante «Composizione, attribuzione e funzionamento delle commissioni censuarie, a norma dell'art. 2, comma 3, lettera *a)* della citata legge n. 23 del 2014»;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 4, del citato decreto legislativo n. 198 del 2014, con il quale si prevede che la Commissione censuaria centrale è presieduta da un magistrato ordinario o amministrativo con qualifica non inferiore a magistrato di cassazione o equiparata, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del Presidente della Commissione censuaria centrale;

Vista la nota n. 33144 dell'11 ottobre 2021, con la quale il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa ha comunicato la propria designazione;

Vista la dichiarazione resa dal Cons. Carlo Saltelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a ricoprire l'incarico in parola, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 28 ottobre 2021;

Sulla proposta del ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Cons. Carlo Saltelli, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è nominato presidente della Commissione censuaria centrale.

Art. 2.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198, la durata dell'incarico di presidente della Commissione censuaria centrale è fissata in cinque anni decorrenti dalla data di insediamento della Commissione medesima, individuata con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Art. 3.

1. Ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198, al Presidente della Commissione censuaria centrale non spetta alcun compenso, gettone, emolumento o indennità comunque denominati, fatti salvi eventuali rimborsi per le spese di viaggio e di soggiorno.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Dato a Roma, addì 2 novembre 2021

MATTARELLA

DRAGHI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

FRANCO, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2021
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 1559

22A00422

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 2021.

Proroga dell'affidamento della gestione del Comune di Cutro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 14 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti in data 18 agosto 2020, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la gestione del Comune di Cutro (Crotone) è stata affidata, per la durata di mesi diciotto, ad una commissione straordinaria composta dal prefetto a riposo dott. Domenico Mannino, dal viceprefetto a riposo dott. Girolamo Bonfissuto e da] funzionario economico finanziario dott. Emiliano Consolo;

Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, ancora segnate dalla malavita organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità, e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 14 dicembre 2021;

Decreta:

la durata della gestione del Comune di Cutro (Crotone), affidata ad una commissione straordinaria per la durata di diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 2021

MATTARELLA

DRAGHI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2021
Ministero dell'interno, foglio n. 3380

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti in data 18 agosto 2020, la gestione del Comune di Cutro (Crotone) è stata affidata, per la durata di mesi diciotto, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad una commissione straordinaria, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

Gli esiti di un'operazione di polizia giudiziaria denominata *«Thomas»,* e la successiva attività svolta dalla commissione d'indagine avevano infatti evidenziato una situazione di grave compromissione del vertice politico, della maggioranza consiliare nonché dell'apparato burocratico.

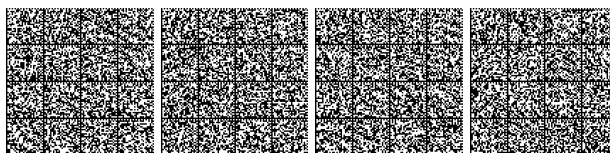
La commissione ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità all'interno dell'ente, pur operando in un ambiente reso estremamente difficile per la presenza della criminalità organizzata e in un contesto gestionale connotato dalla generale disapplicazione dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il prefetto di Crotone, nella relazione del 23 novembre 2021, ha evidenziato come l'avviata azione di riorganizzazione e ripristino della legalità, nonostante i positivi risultati conseguiti dalla commissione straordinaria, non può ritenersi conclusa, proponendo pertanto la proroga della gestione commissariale.

Le motivazioni addotte a sostegno della richiesta di proroga sono state condivise, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2021, dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, integrato per l'occasione con la partecipazione del procuratore aggiunto della Repubblica presso il tribunale di Catanzaro - Direzione distrettuale antimafia e del sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, a conclusione della quale è emersa la necessità di prorogare la gestione commissariale per l'ulteriore termine previsto dalla legge, ciò per consolidare il percorso di legalità intrapreso nell'amministrazione del Comune di Cutro.

Le iniziative promosse dall'organo di gestione straordinaria sono state improntate alla massima discontinuità rispetto al passato, al fine di dare inequivocabili segnali della forte presenza dello Stato e per interrompere le diverse forme di ingerenza riscontrate nell'attività del comune, con il prioritario obiettivo di ripristinare il rapporto fiduciario tra la collettività locale e le istituzioni.

La commissione straordinaria ha improntato la propria azione amministrativa partendo dalle criticità rilevate in sede ispettiva per avviare un percorso di legalità che possa rendere efficiente la struttura amministrativo-burocratica e contribuisca fattivamente a risanare la critica situazione finanziaria dell'ente locale.

ln particolare, al fine di migliorare l'efficienza degli uffici comunali, rilevatisi carenti in particolare delle figure apicali, è in programma l'avvio delle procedure concorsuali, peraltro già previste nel piano del fabbisogno del personale predisposto per gli anni 2021/2023, per poter

procedere all'assunzione a breve termine di cinque unità nel ruolo di istruttore direttivo, categoria «D» e di ulteriori quattro unità con qualifica istruttore, categoria «C».

Il programmato riassetto della macchina amministrativa è opportuno che venga portato a termine dall'organo commissariale, al fine di consolidare il percorso di riorganizzazione dell'ente locale, il cui primo obiettivo è quello di assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, requisito assolutamente indispensabile per preservare le pubbliche funzioni dai condizionamenti o dalle illecite interferenze della criminalità organizzata.

L'attività di riorganizzazione dell'ente ha interessato anche il settore economico-finanziario con interventi rivolti, principalmente, a migliorare la scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie.

A tal fine sono stati emessi avvisi di accertamenti esecutivi relativi agli anni 2016 e 2017 per la TARI e agii anni 2016/2018 per l'IMU e la TASI; cosi anche per il servizio idrico, per il quale è stato dato corso a solleciti di pagamento relativi ai consumi degli anni 2015/2019; tutte attività necessarie e propedeutiche alle successive procedure esecutive per il recupero forzato dell'indebito.

Inoltre, è in programma la modifica del regolamento generale delle entrate che, una volta perfezionato consentirà di rendere più incisiva l'azione di contrasto all'elevato tasso di evasione tributaria riscontrato che sottrae all'ente locale risorse indispensabili per l'erogazione dei servizi di cui la comunità necessita.

L'attenzione prestata dall'organo commissariale a tutte le attività finalizzate al risanamento finanziario dell'ente e alla riduzione dell'area di evasione dei tributi locali, necessita, però, di costante monitoraggio e stimolo affinché gli obiettivi prefissati siano raggiunti e si consolidino nel tempo anche a beneficio delle future amministrazioni comunali.

Un altro settore nel quale la commissione straordinaria ha concentrato la propria attività è quello delle opere pubbliche per il quale sono stati infatti ottenuti importanti finanziamenti da destinare al miglioramento infrastrutturale del territorio comunale. Tra i lavori pubblici in programma si evidenzia - per la particolare rilevanza dell'importo finanziato pari a quattro milioni di euro erogati dalla regione Calabria e per il valore ambientale e sanitario che l'opera apporterebbe a quel territorio - l'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio del centro urbano di Cutro che ne è attualmente sprovvisto.

Così anche i lavori per l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione; per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici e la messa in sicurezza di alcune aule; per il miglioramento dell'approvvigionamento idrico; per la riqualificazione dello stadio comunale e per gli interventi di protezione civile sul territorio comunale.

Il rilevante numero dei lavori pubblici programmati, unito all'ingente valore dei relativi appalti, necessitano di particolare attenzione e vigilanza da parte della commissione straordinaria in ogni singola fase procedimentale e fino al loro compimento, e ciò per scongiurare la pervasività della criminalità organizzata, ancora molto attiva nel territorio cutrese, i cui interessi notoriamente gravitano soprattutto nel settore dei pubblici appalti.

Inoltre, l'organo commissariale nel corso dell'anno 2020 ha provveduto all'abbattimento di tre unità immobiliari, facenti parte di un più vasto complesso edilizio costruito abusivamente in zone sottoposte a vincolo di non edificabilità assoluto. A tal riguardo, la terna commissariale intende proseguire il percorso già intrapreso di contrasto all'abusivismo edilizio, che ha avuto finora un forte impatto sulla pubblica opinione, programmando per il prossimo anno l'avvio delle procedure di demolizione di altri fabbricati abusivi, per i quali sono già stati approvati i relativi piani e sono state stanziate in bilancio le risorse necessarie.

Per i motivi sopra descritti è indispensabile, quindi, che l'organo straordinario disponga di un maggior lasso di tempo per completare le attività in corso, scongiurare condizionamenti e forme di ostruzionismo e perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, essendo ancora concreto il rischio di illecite interferenze della criminalità organizzata come anche confermato nella seduta del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica nel corso della quale è stato evidenziato come sia tuttora attiva e particolarmente invasiva la cosca mafiosa operante sul territorio del Comune di Cutro.

Pertanto, sulla base di tali elementi, ritengo che ricorrano le condizioni per prorogare di ulteriori sei mesi l'affidamento della gestione del Comune di Cutro (Crotone) alla commissione straordinaria, ai sensi dell'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 7 dicembre 2021

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

22A00270

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 2021.

Proroga dell'affidamento della gestione del Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 14 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti in data 18 agosto 2020, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la gestione del Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) è stata affidata, per la durata di mesi diciotto, ad una commissione straordinaria composta dal viceprefetto dott.ssa Silvana Merenda, dal viceprefetto dott.ssa Emma Caprino e dal funzionario economico finanziario dott. Salvatore Del Giglio;

Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, ancora segnate dalla malavita organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità, e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 14 dicembre 2021;

Decreta:

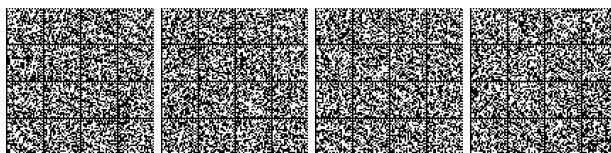
la durata della gestione del comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria), affidata ad una commissione straordinaria per la durata di diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 2021

MATTARELLA

DRAGHI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2021
Ministero dell'interno, foglio n. 3381

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 18 agosto 2020, la gestione del comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) è stata affidata, per la durata di mesi diciotto, ai sensi dell'art. 143 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad una commissione straordinaria, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

L'amministrazione locale è stata infatti interessata nell'anno 2020 da un'importante operazione di polizia giudiziaria che ha confermato la presenza e l'operatività nel comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte di una pericolosissima ed efferata cosca di stampo mafioso che controlla capillarmente il territorio con l'obiettivo di governare le attività economiche imprenditoriali.

La commissione ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità all'interno dell'ente, pur operando in un ambiente reso estremamente difficile per la presenza della criminalità organizzata e in un contesto gestionale connotato dalla generale disapplicazione dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il prefetto di Reggio Calabria, nella relazione del 19 novembre 2021, ha evidenziato come l'avviata azione di riorganizzazione e ripristino della legalità, nonostante i positivi risultati conseguiti dalla commissione straordinaria, non può ritenersi conclusa, proponendo pertanto la proroga della gestione commissariale.

Le motivazioni addotte a sostegno della richiesta di proroga sono state condivise, nella riunione svoltasi in data 18 novembre 2021, dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, integrato per l'occasione con la partecipazione del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria - Direzione distrettuale antimafia e del procuratore della Repubblica f.f. presso il Tribunale di Palmi, a conclusione della quale, è emersa la necessità di prorogare la gestione commissariale per l'ulteriore termine previsto dalla legge, ciò per consolidare il percorso di legalità intrapreso nell'amministrazione del Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Le iniziative promosse dall'organo di gestione straordinaria sono state improntate alla massima discontinuità rispetto al passato, al fine di dare inequivocabili segnali della forte presenza dello Stato e per interrompere le diverse forme di ingerenza riscontrate nell'attività del comune, con il prioritario obiettivo di ripristinare il rapporto fiduciario tra la collettività locale e le istituzioni.

Al fine di migliorare l'efficienza dell'apparato burocratico dell'ente, la commissione straordinaria ha disposto un riassetto organizzativo della pianta organica e delle competenze dei diversi uffici comunali, tenendo in considerazione le criticità emerse nella fase di avvio della gestione straordinaria. All'uopo sono stati ridotti da cinque a tre i centri di responsabilità, riunificando in un unico ufficio l'area tecnica che dagli accertamenti ispettivi è risultata essere quella più compromessa dai condizionamenti della criminalità organizzata tanto da essere stata massicciamente coinvolta nell'operazione di polizia giudiziaria denominata *«Eyfhemos»,* area alla cui direzione è stato preposto un professionista assunto ai sensi dell'art. 110 TUOEL; analogamente, si è provveduto per l'area economico-finanziaria con l'assunzione del nuovo responsabile dell'ufficio.

Sono stati inoltre programmati interventi che interessano l'attività normativa dell'ente e in particolare i regolamenti al fine di aggiornarli alle vigenti disposizioni normative, migliorandone cosi i testi a maggior garanzia della legalità dell'azione amministrativa.

Al riguardo, si sottolinea che tale nuovo modello organizzativo consentirà di ottenere una maggiore efficienza cd efficacia all'azione amministrativa dell'ente insieme ad una sostanziale riduzione dei costi di gestione dell'ente.

Per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di legalità, l'organo commissariale ha diramato un apposito atto di indirizzo generale ai responsabili delle aree affinché si attengano scrupolosamente alle verifiche antimafia, acquisendone la necessaria certificazione nello svolgimento delle rispettive attività di competenza.

Il progetto di riassetto complessivo della macchina amministrativa è opportuno che venga portato a termine dall'organo commissariale, al fine di consolidare l'attuazione degli atti di organizzazione e di pianificazione adottati, indispensabili per assicurare che ii funzionamento degli uffici comunali sia improntato ai principi di legalità e di buon andamento dell'attività amministrativa a presidio di illecite interferenze.

Particolare attenzione è stata rivolta al settore dei lavori pubblici con l'avvio di numerosi interventi che tuttavia necessitano di essere monitorati e costantemente seguiti fino al loro completamento.

Anche nel settore dell'urbanistica sono state disposte iniziative volte a contrastare l'abusivismo edilizio, fenomeno assai diffuso sul territorio comunale, per il quale la commissione straordinaria ha ricevuto anche segnalazioni provenienti dalle forze di polizia.

La terna commissariale ha avviato una generale azione di risanamento delle finanze comunali con l'obiettivo di porre rimedio alle criticità riscontrate nell'area economico-finanziaria. In tale ottica viene prestata la massima attenzione a tutto ciò che può comportare un incremento delle entrate e un risparmio di gestione della spesa pubblica; inoltre, al fine di assicurare il rispetto del principio di trasparenza e rendere veritiero il risultato finale della gestione è stata effettuata un'attenta verifica dei residui attivi e passivi risultanti dalle passate gestioni finanziarie, attività propedeutica alla cancellazione di una consistente parte di tali voci non giustificate dalla documentazione agli atti.

Nell'ambito di tale complessiva attività di riorganizzazione del settore economico - finanziario e di riduzione dei costi di esercizio, è stato sostituito anche il tesoriere dell'ente locale. Per le stesse finalità la commissione straordinaria si sta adoperando per ridurre il contenzioso accumulatosi negli anni precedenti e per il quale sono ancora al vaglio tutte le possibili soluzioni, senza che ciò escluda il ricorso ad azioni transattive laddove non possa farsi ricorso ad altri strumenti che risultino convenienti per il pubblico erario.

L'organo di gestione straordinaria, attesi i riflessi sul contesto economico del territorio prodotti dalla situazione pandemica in atto, con la chiusura di diverse attività economiche a causa della «zona rossa» istituita sul finire del 2020, ha cercato di attenuare il disagio economico avvertito da numerosi nuclei familiari, rateizzando quando possibile i debiti maturati per tributi non versati, cercando così di contemperare le necessità sociali e la riscossione piena delle entrate comunali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla corretta gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata per i quali sono state avviate le procedure per la loro assegnazione e destinazione a finalità sociali.

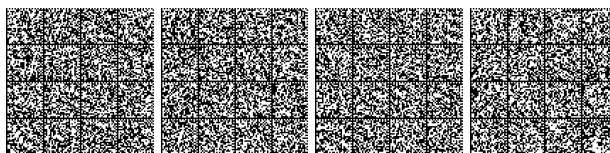
Le numerose attività poste in essere o programmate dalla commissione straordinaria, nelle quali risulta tuttora attivamente impegnata, devono però essere portate a conclusione al fine di consolidare il percorso di legalità avviato dall'ente locale e scongiurare la pervasività della criminalità organizzata, la cui capillare presenza - come comprovano le operazioni di polizia e le risultanze giudiziarie - mira a permeare e condizionare le attività imprenditoriali di quel territorio.

Per i motivi sopra descritti risulta, quindi, necessario che l'organo straordinario disponga di un maggior lasso di tempo per completare le attività in corso, scongiurare condizionamenti e forme di ostruzionismo e perseguire, inoltre, una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, essendo ancora concreto il rischio di illecite interferenze della criminalità organizzata.

Pertanto, sulla base di tali elementi, ritengo che ricorrano le condizioni per prorogare di ulteriori sei mesi l'affidamento della gestione del Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) alla commissione straordinaria, ai sensi dell'art. 143, comica 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 2 dicembre 2021

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

22A00271

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 19 dicembre 2021.

Riduzione delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo spettanti a taluni comuni della Provincia di Torino, a seguito del trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, di beni immobili statali nell'anno 2015.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regio-decreto 18 novembre 1923, n. 2440, «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827, «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, «Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»;

Considerato che l'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, in favore di comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili statali di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, siti nel rispettivo territorio;

Considerato che il comma 7 dell'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà dallo Stato beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1 e che, qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all'ente trasferitario ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'ente interessato;

Visto l'art. 10, comma 6-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Viste le note dell'Agenzia del demanio n. 2017/6951/DGP-PBD del 19 maggio 2017 e n. 16236 del 26 ottobre 2020;

Visti i provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta riguardanti il trasferimento di immobili statali ai Comuni della Provincia di Torino (TO):

prot. n. 2015/5426/DR-TO del 29 aprile 2015, prot. n. 2015/15597/DR-TO del 24 novembre 2015 e prot. n. 2015/15596/DR-TO del 24 novembre 2015, con i quali sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Bardonecchia, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato e denominati, rispettivamente, «Terreni in sinistra ed in destra del Torrente Rho Campo Smith», «Palazzina alloggio sottufficiali, viale Della Vittoria», «Terreni in sponda sx Dora di Bardonecchia in località Roccatagliata»;

prot. n. 2015/3978/DR-TO del 31 marzo 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Bobbio Pellice, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Magazzino Genio Militare»;

prot. n. 2015/17721/DR-TO del 23 dicembre 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Bussoleno, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «*Ex* Magazzini Settoriali Isolabella»;

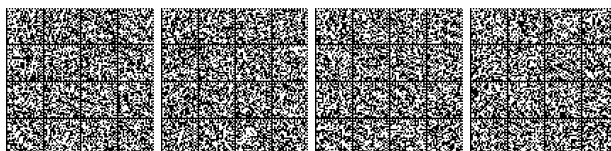
prot. n. 2015/17765/DR-TO del 23 dicembre 2015, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/11122 del 15 ottobre 2019, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Cesana Torinese, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Piazza d'Armi via Ortigara»;

prot. n. 2015/3976/DR-TO del 31 marzo 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Chieri, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Magazzini Militari Campo Archero»;

prot. n. 2015/9955/DR-TO del 31 luglio 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Fenestrelle, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Baraccamenti Invernali 1 Gruppo Faise»;

prot. n. 2015/14638/DR-TO del 10 novembre 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Rivoli, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Striscia di terreno stralciata dall'immobile denominato Poligono T.S.N.»;

prot. n. 2015/14640/DR-TO del 10 novembre 2015, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/11119 del 15 ottobre 2019, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di San Raffaele 2/11 Cimena, ai sen-

si dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Box *Ex* Proprietà Suita via Carpanea 7»;

prot. n. 2015/14642/DR-TO del 10 novembre 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Sauze di Cesana, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Magazzino d'artiglieria, strada comunale del Lens (*ex* immobile militare)»;

prot. n. 2015/17740/DR-TO del 23 dicembre 2015 e prot. n. 2015/17739/DR-TO del 23 dicembre 2015, con i quali sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Torino, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato e denominati, rispettivamente, «Centro Rieducazione Minorenni Ferrante Aporti» e «*Ex* Alveo del Torrente Dora Riparia IV Tratto»;

prot. n. 2015/9055/DR-TO del 13 luglio 2015 e prot. n. 2015/1770/DR-TO del 12 febbraio 2015,con i quali sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Venaria Reale, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato e denominati, rispettivamente, «*Ex* Magazzino Campo Base» e «*Ex* Caserma Giannotti via Mensa 5 - Area Urbana»;

prot. n. 2015/5427/DR-TO del 29 aprile 2015, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/11123 del 15 ottobre 2019, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Villafranca Piemonte, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Eredità Giacente Cocero Maria Reg. Fornace» e «*Ex* Alveo Bealera del Molino Santa Lucia»;

Visti gli articoli 2 e 3 dei citati provvedimenti del Direttore Regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta in cui si espone che, alla data del trasferimento, gli immobili di cui trattasi erano utilizzati a titolo oneroso e dove è stato quantificato l'ammontare annuo delle entrate erariali rivenienti da tale utilizzo;

Considerato che, in relazione a detto utilizzo a titolo oneroso, è necessario operare, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 69 del 2013, una riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo ai comuni trasferitari pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 19926 del 15 novembre 2021;

Decreta:

Art. 1.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Bardonecchia

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Bardonecchia (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Terreni in Sinistra ed in Destra del Torrente Rho Campo Smith», «Palazzina alloggio sottufficiali, viale Della Vittoria» e «Terreni in sponda sx Dora di Bardonecchia in località Roccatagliata», meglio individuati nei provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta, rispettivamente, prot. n. 2015/5426/DR-TO del 29 aprile 2015, prot. n. 2015/15597/DR-TO del 24 novembre 2015 e prot. n. 2015/15596/DR-TO del 24 novembre 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 21.200,42 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Bardonecchia.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 141.072,38, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 21.200,42.

Art. 2.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Bobbio Pellice

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al comune di Bobbio Pellice (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo Comune dell'immobile denominato «Magazzino Genio Militare», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/3978/DR-TO del 31 marzo 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 71,04 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Bobbio Pellice.

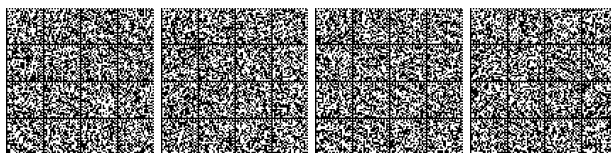
4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 479,96, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 71,04.

Art. 3.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Bussoleno

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Bussoleno (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasfe-

rimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Ex Magazzini Settoriali Isolabella», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/17721/DR-TO del 23 dicembre 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 11.833,62 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Bussoleno.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 71.293,51, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 11.833,62.

Art. 4.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Cesana Torinese

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Cesana Torinese (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Piazza d'Armi via Ortigara», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/17765/DR-TO del 23 dicembre 2015, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/11122 del 15 ottobre 2019, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 4.580,95 annui, corrispondenti dare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Cesana Torinese.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 27.598,65, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 4.580,95.

Art. 5.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Chieri

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Chieri (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Magazzini Militari Campo Archero», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/3976/DR-TO del 31 marzo 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 207,73 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Chieri.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 1.403,46, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 207,73.

Art. 6.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Fenestrelle

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Fenestrelle (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Baraccamenti Invernali 1 Gruppo Faise», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/9955/DR-TO del 31 luglio 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 707,78 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Fenestrelle.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 4.545,30, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 707,78.

Art. 7.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Rivoli

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Rivoli (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Striscia di terreno stralciata dall'immobile denominato Poligono T.S.N.», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del

demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/14638/DR-TO del 10 novembre 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 225,20 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Rivoli.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 1.383,28, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 225,20.

Art. 8.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di San Raffaele Cimena

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di San Raffaele Cimena (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Box *Ex* Proprietà Suita via Carpanea n. 7», individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/14640/DR-TO del 10 novembre 2015, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/11119 del 15 ottobre 2019, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 611,74 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di San Raffaele Cimena.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 3.757,59, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 611,74.

Art. 9.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Sauze di Cesana

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Sauze di Cesana (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «magazzino d'artiglieria, strada comunale del Lens (*ex* immobile militare)», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/14642/DR-TO del 10 novembre 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 208,14 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Sauze di Cesana.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 1.278,49, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 208,14.

Art. 10.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Torino

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Torino (TO) sono ridotte annualmente in ri alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Centro Rieducazione Minorenni Ferrante Aporti» e «*Ex* Alveo del Torrente Dora Riparia IV Tratto», meglio individuati nei provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta, rispettivamente, prot. n. 2015/17740/DR-TO del 23 dicembre 2015 e prot. n. 2015/17739/DR-TO del 23 dicembre 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 81.988,50 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

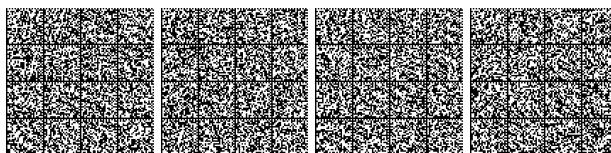
3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Torino.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 493.952,63, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 81.988,50.

Art. 11.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Venaria Reale

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Venaria Reale (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Ex Magazzino Campo Base» e «*Ex*

Caserma Giannotti via Mensa 5 - Area urbana», meglio individuati nei provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta, rispettivamente, prot. n. 2015/9055/DR-TO del 13 luglio 2015 e prot. n. 2015/1770/DR-TO del 12 febbraio 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 5.977,75 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2, è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Venaria Reale.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 39.741,02, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 5.977,75.

Art. 12.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Villafranca Piemonte

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Villafranca Piemonte (TO) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «Eredità giacente Cocero Maria Reg. Fornace» e «Ex Alveo Bealera del Molino Santa Lucia», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. n. 2015/5427/DR-TO del 29 aprile 2015, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/11123 del 15 ottobre 2019, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 443,48 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Villafranca Piemonte.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 2.960,99, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 443,48.

Art. 13.

Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare ai Comuni di Bardonecchia, di Bobbio Pellice, di Bussoleno, di Cesana Torinese, di Chieri, di Fenestrelle, di Rivoli, di San Raffaele Cimena, di Sauze di Cesana, di Torino, di Venaria Reale e di Villafranca Piemonte della Provincia di Torino.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2022
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 36

22A00275

DECRETO 19 dicembre 2021.

Riduzione delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Lauria, a seguito del trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, di un bene immobile statale nell'anno 2016.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, «Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»;

Considerato che l'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non

oneroso, in favore di comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili statali di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, siti nel rispettivo territorio;

Considerato che il comma 7 dell'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà dallo Stato beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1 e che, qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all'ente trasferitario ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'ente interessato;

Visto l'art. 10, comma 6-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Viste le note dell'Agenzia del demanio n. 2017/13134/DGP-PBD del 10 ottobre 2017 e n. 17745 del 16 novembre 2020;

Visti i provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Basilicata riguardanti il trasferimento di immobili statali agli enti territoriali della Provincia di Potenza (PZ):

prot. n. 2016/17229 del 20 settembre 2016, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Lauria, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «Terreno Cavvoso»;

Visti gli articoli 2 e 3 del citato provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Basilicata in cui si espone che, alla data del trasferimento, l'immobile di cui trattasi era utilizzato a titolo oneroso e dove è stato quantificato l'ammontare annuo delle entrate erariali rivenienti da tale utilizzo;

Considerato che, in relazione a detto utilizzo a titolo oneroso, è necessario operare, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 69 del 2013, una riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo al Comune trasferitario pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 19099 del 3 novembre 2021;

Decreta:

Art. 1.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Lauria

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Lauria (PZ) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo Comune dell'immobile denominato «Terreno Cavvoso», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Basilicata prot. n. 2016/17229 del 20 settembre 2016, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 14.802,00 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2016, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Lauria.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 78.175,59, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 14.802,00.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare al Comune di Lauria della Provincia di Potenza.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

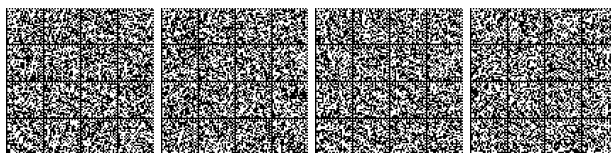
3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2022
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 43

22A00276

DECRETO 19 dicembre 2021.

Riduzione delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Mattinata, a seguito del trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, di beni immobili statali nell'anno 2016.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, «Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»;

Considerato che l'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, in favore di comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili statali di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, siti nel rispettivo territorio;

Considerato che il comma 7 dell'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà dallo Stato beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1 e che, qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all'ente trasferitario ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'ente interessato;

Visto l'art. 10, comma 6-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Viste le note dell'Agenzia del demanio n. 2017/13134/DGP-PBD del 10 ottobre 2017 e n. 17745 del 16 novembre 2020;

Visti i provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Puglia riguardanti il trasferimento di immobili statali agli enti territoriali della Provincia di Foggia (FG):

prot. n. 2016/3701 del 24 febbraio 2016, prot. n. 2016/3693 del 24 febbraio 2016 e prot. n. 2016/3706 del 24 febbraio 2016, con i quali sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Mattinata, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato e denominati, rispettivamente, «Lanterna di Mattinata Contrada Agnoli», «*Ex* Stazione di Vedetta di Monte Saraceno» e «*Ex* Caserma Guardia di Finanza - Mattinatella»;

Visti gli articoli 2 e 3 dei citati provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Puglia in cui si espone che, alla data del trasferimento, gli immobili di cui trattasi erano utilizzati a titolo oneroso e dove è stato quantificato l'ammontare annuo delle entrate erariali rivenienti da tale utilizzo;

Considerato che, in relazione a detto utilizzo a titolo oneroso, è necessario operare, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 69 del 2013, una riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo al comune trasferitario pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 19099 del 3 novembre 2021;

Decreta:

Art. 1.

Riduzione delle risorse spettanti
al Comune di Mattinata

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Mattinata (FG) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Lanterna di Mattinata Contrada Agnoli», «*Ex* Stazione di Vedetta di Monte Saraceno» e «*Ex* Caserma Guardia di Finanza - Mattinatella», meglio individuati nei provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Puglia, rispettivamente, prot. n. 2016/3701 del 24 febbraio 2016, prot. n. 2016/3693 del 24 febbraio 2016 e prot. n. 2016/3706 del 24 febbraio 2016, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 9.173,21 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2016, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Mattinata.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 53.685,84, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 9.173,21.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare al Comune di Mattinata della Provincia di Foggia.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2022
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 41

22A00277

DECRETO 30 dicembre 2021.

Individuazione dei depositi governativi costituiti presso la Banca d'Italia.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico (di seguito «Testo unico»), e in particolare l'art. 5, concernente la disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia (di seguito «Banca») per il servizio di tesoreria (di seguito «Disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria» ovvero «Conto disponibilità»);

Considerato che nel suddetto comma 5 dell'art. 5 del testo unico si dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Banca, sono individuati i conti istituiti presso la stessa Banca che costituiscono depositi governativi, le cui condizioni di tenuta sono stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Banca d'Italia, in coerenza con gli indirizzi di politica monetaria della Banca centrale europea;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015, (di seguito «decreto depositi governativi») con il quale si sono individuati i conti istituiti presso la Banca che costituiscono depositi governativi e si sono definite in linea generale le modalità di gestione delle relative giacenze;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, ed in particolare l'art. 2, recante le «Misure per il sostegno all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti delle imprese» che modifica l'art. 6 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto, in particolare il comma 9-*bis* dell'art. 6 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come modificato dall'art. 2, comma 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, con cui si stabilisce che il novanta per cento degli impegni derivanti dall'attività di SACE S.p.a. in ambito assicurativo e di garanzia dei rischi definiti non di mercato dalla normativa dell'Unione europea è assunto dallo Stato;

Visto, il comma 9-*quater* dell'art. 6 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come modificato dall'art. 2, comma 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, che prevede l'istituzione di un fondo a copertura degli impegni assunti dallo Stato, alimentato con i premi riscossi da SACE S.p.a. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze e che la gestione di tale fondo sia affidata a SACE S.p.a. che opera secondo adeguati *standard* prudenziali di gestione del rischio;

Ravvisata altresì l'esigenza di modificare il menzionato decreto del 26 giugno 2015 per istituire un apposito conto di deposito governativo allo scopo di consentire la raccolta e movimentazione della liquidità afferente all'attività svolta da SACE S.p.a., per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, in valuta diversa da quella in euro;

Sentita la Banca d'Italia;

Decreta:

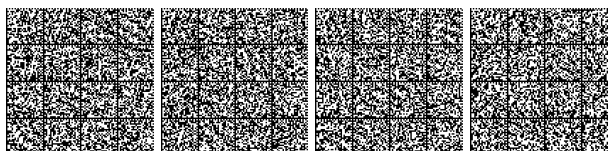
Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente decreto integrano il decreto depositi governativi con il quale sono stati individuati i conti istituiti presso la Banca che costituiscono depositi governativi ai sensi dell'art. 5, comma 5, del testo unico nonché dispone modifiche alla definizione delle modalità di gestione delle relative giacenze.

Art. 2.

Elenco dei depositi governativi

1. Al primo comma dell'art. 2 del decreto depositi governativi, dopo la lettera *r)*, viene aggiunta la seguente: «*s)* MEF - disponibilità in valuta - gestione SACE».

Art. 3.

Gestione delle giacenze dei depositi governativi

1. Dopo il comma 2 dell'art. 3 del decreto depositi governativi viene inserito il seguente: «2-*bis*. Al conto indicato alla lettera "*s)* MEF - disponibilità in valuta - gestione SACE" di cui all'art. 2, comma 1, non si applicano le disposizioni di cui al secondo periodo del comma precedente».

Art. 4.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo secondo la normativa vigente e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2021

Il Ministro: FRANCO

22A00475

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 23 novembre 2021.

Ammissione alle agevolazioni del Progetto di cooperazione internazionale «CHOKO-agE», nell'ambito del programma ERA-NET HDHL PREVNUT. (Decreto n. 17080/2021)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 2021, n. 74, recante «Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 agosto 2021, sn, registrato dalla Corte dei conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lettera *d)* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1145 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1383), con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle Direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1147 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1380), con cui si è provveduto all'assegnazione ai responsabili della gestione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2021, tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

Visto il decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare, il comma 7 dell'art. 238 «Piano di investimenti straordinario nell'attività di ricerca»;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge del 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2003), e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 72, recante disposizione sui «Fondi rotativi per le imprese»;

Visto il dettato di cui all'art. 1, comma 872, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed

integrazioni: «In coerenza con gli indirizzi del Programma nazionale della ricerca, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze provvede alla ripartizione del Fondo di cui al comma 870 tra gli strumenti previsti nel decreto di cui al comma 873, destinando una quota non inferiore al 15 per cento delle disponibilità complessive del Fondo al finanziamento degli interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali […]»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 «Misure urgenti per la crescita del Paese» e, in particolare, gli articoli 60, 61, 62 e 63;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», armonizzato con le disposizioni del regolamento UE 2016/679, in osservanza del quale si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato al presente Avviso;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE»), come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla legge 2 agosto 2008, n. 130, ed in particolare gli articoli 107 e 108;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il comma 1223 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007, con il quale lo Stato italiano stabilisce alcune condizioni dirette ad adempiere agli obblighi di recupero di aiuti che la Commissione ha dichiarato incompatibili, cosiddetta «clausola Deggendorf»;

Vista la comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 27 giugno 2014 recante «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione», che prevede, tra l'altro, il paragrafo 2.1.1.«Finanziamento pubblico di attività non economiche»;

Visti i documenti programmatico-strategici relativi alla politica nazionale della ricerca, quali il Programma operativo nazionale «Ricerca e innovazione» 2014-2020, la Strategia nazionale di specializzazione intelligente («SNSI») e il Programma nazionale per la ricerca 2015/2020, la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative;

Visto il Programma quadro europeo Horizon 2020, mediante il quale vengono finanziati i progetti per la ricerca e l'innovazione;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 30 del decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012 di modifica del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico-scientifica *ex-ante* né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

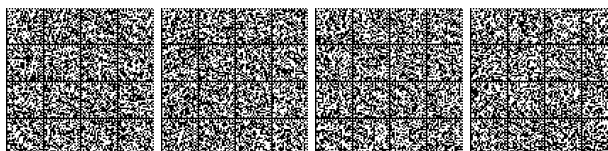
Visto il decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016 «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al titolo III, capo IX «Misure per la ricerca scientifica e tecnologica» del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016 e, in particolare, l'art. 18 «Progetti internazionali»;

Visto il decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017, linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593 «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», adottato dal Ministero in attuazione dell'art. 16, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 593/2016;

Visto il decreto direttoriale n. 555 del 15 marzo 2018, con il quale sono state adottate le «Procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art. 18, decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016», che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 23 novembre 2020, prot. n. 861 (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020, n. 2342 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 17 dicembre 2020) di «Proroga delle previsioni di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2016, prot. n. 593», che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

Vista la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 21 che ha istituito il Comitato nazionale dei garanti della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'8 maggio 2020, n. 64, di riparto delle risorse disponibili sul PG 01 del capitolo 7245 (azione 004), riferite al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) per l'anno finanziario 2020;

Visto il decreto direttoriale del 1° marzo 2021, n. 563, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P. G. 01 del capitolo 7245 dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2021, come residui di lettera F di provenienza 2020, dell'importo complessivo di euro 6.700.000,00, destinato al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative di cooperazione internazionale, di cui euro 6.499.000,00 per il finanziamento dei progetti ed euro 201.000,00 per la copertura dei costi relativi alle attività di valutazione e di monitoraggio;

Vista l'iniziativa internazionale HDHL PREVNUT, *Call* 2020, e relativo *Annex* nazionale, cui il MUR ha aderito con nota del direttore generale della Direzione generale della ricerca del 20 gennaio 2020, prot. n. 674, con un *budget* pari a euro 500.000,00, successivamente incrementato ad euro 530.444,84 nella forma di contributo alla spesa a valere sul FIRST 2020;

Visto l'Avviso integrativo nazionale, di cui al decreto direttoriale del 3 marzo 2020, prot. n. 248;

Visto il progetto «CHOKO-agE: Combinazione di cioccolato funzionalizzato con vitamina E ed esercizio fisico per prevenire la malnutrizione nelle persone anziane affette da pre-demenza» presentato da:

Università degli studi di Perugia;

Università degli studi di Verona,

utilmente collocato nella *ranking list* internazionale e ammissibile al finanziamento;

Vista la nota del dirigente dell'Ufficio VIII del 15 ottobre 2020, prot. n. 15342, con la quale vengono indicate le fonti e gli importi del finanziamento nazionale;

Visto il costo totale del progetto di euro 225.242,00;

Visto il *Consortium agreement* definito tra i partecipanti al progetto «CHOKO-agE»;

Considerato che le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art. 18, decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'esperto tecnico-scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

Atteso che il prof. Gabriele Riccardi ha approvato il capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2016 e conseguenti atti e regolamenti citati in premessa;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato i codici concessione RNA - COR ID 6762315 e COR ID 6766190 - del 23 novembre 2021, rispettivamente per l'Università degli studi di Perugia e per l'Università degli studi di Verona;

Visto l'art. 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), sono state acquisite le visure Deggendorf ID 13824530 n. 14116505 e ID 13824601 n. 14116682 del 26 ottobre 2021, rispettivamente per l'Università degli studi di Perugia e per l'Università degli studi di Verona;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo CHOKO-agE: CHOKO-agE: Combinazione di cioccolato funzionalizzato con vitamina E ed esercizio fisico per prevenire la malnutrizione nelle persone anziane affette da pre-demenza, presentato, in partenariato dall'Università degli studi di Perugia, c.f. 00448820548, e dall'Università degli studi di Verona, c.f. 93009870234, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1).

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° gennaio 2021 e la sua durata è di trentasei mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (allegato 3) approvato dall'esperto tecnico-scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. L'agevolazione complessivamente accordata per il progetto «CHOKO-agE» è pari ad euro 147.254,85.

2. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate in euro 63.197,00, in favore dell'Università degli studi di Perugia, ed euro 84.057,85 in favore dell'Università degli studi di Verona, nella forma di contributo nella spesa a valere sulle disponibilità del FIRST 2020, cap. 7245.

3. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2020, cap. 7245, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della struttura di gestione del programma.

5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dalla struttura internazionale e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4.

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle «*National eligibility criteria*», nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici, con riferimento alla quota nazionale ed alla quota comunitaria dell'agevolazione. La predetta anticipazione, in caso di soggetti privati, è disposta nella misura del 50%, previa garanzia da apposita polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata al soggetto interessato secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento.

2. I soggetti beneficiari si impegneranno a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.

3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti dei beneficiari, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 novembre 2021

Il direttore generale: CONSOLI

Registrato alla Corte di conti il 20 dicembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero del turismo, del Ministero della salute, n. 3077

AVVERTENZA:

Gli allegati del decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti all'interno del seguente link*: https://www.miur.gov.it/web/guest/atti-di-concessione-mur*

22A00256

DECRETO 25 novembre 2021.

Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «SPARE-SEA» nell'ambito del programma Era-NET Cofund Acquatic Pollutants, Call 2020. (Decreto n. 17277/2021).

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante il «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante il «Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 2021 n. 74, recante «Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 agosto 2021, sn, registrato dalla Corte dei conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lettera *d)* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1145 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1383), con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1147 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1380), con cui si è provveduto all'assegnazione ai responsabili della gestione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2021, tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

Visto il decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, il comma 7 dell'art. 238 «Piano di investimenti straordinario nell'attività di ricerca»;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge del 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 72, recante disposizione sui «Fondi rotativi per le imprese»;

Visto il dettato di cui all'art. 1, comma 872, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni: «In coerenza con gli indirizzi del Programma nazionale della ricerca, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze provvede alla ripartizione del fondo di cui al comma 870 tra gli strumenti previsti nel decreto di cui al comma 873, destinando una quota non inferiore al 15 per cento delle disponibilità complessive del fondo al finanziamento degli interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali (...)»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 «Misure urgenti per la crescita del Paese» e, in particolare, gli articoli 60, 61, 62 e 63;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», armonizzato con le disposizioni del regolamento UE 2016/679, in osservanza del quale si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato al presente avviso;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblici-

tà, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE»), come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla legge 2 agosto 2008, n. 130, ed in particolare gli articoli 107 e 108;

Visto il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il comma 1223 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007, con il quale lo Stato italiano stabilisce alcune condizioni dirette ad adempiere agli obblighi di recupero di aiuti che la Commissione ha dichiarato incompatibili, cosiddetta «clausola *Deggendorf*»;

Vista la comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 27 giugno 2014, recante «Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione», che prevede, tra l'altro, il paragrafo 2.1.1. «Finanziamento pubblico di attività non economiche»;

Visti i documenti programmatico-strategici relativi alla politica nazionale della ricerca, quali il programma operativo nazionale «Ricerca e innovazione» 2014-2020, la Strategia nazionale di specializzazione intelligente («SNSI») e il Programma nazionale per la ricerca 2015/2020, la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative;

Visto il Programma quadro europeo *Horizon* 2020, mediante il quale vengono finanziati i progetti per la ricerca e l'innovazione;

Visto il decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016 «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie» a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al titolo III, capo IX «Misure per la ricerca scientifica e tecnologica» del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016 e, in particolare, l'art. 18 «Progetti internazionali»;

Visto il decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017, Linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593 «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», adottato dal Ministero in attuazione dell'art. 16, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 593/2016;

Visto il decreto direttoriale n. 555 del 15 marzo 2018, con il quale sono state adottate le «Procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art. 18, decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016», che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 23 novembre 2020, prot. n. 861 (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020, n. 2342 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 17 dicembre 2020) di «Proroga delle previsioni di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2016, prot. n. 593», che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

Vista la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 21 che ha istituito il Comitato nazionale dei garanti della ricerca;

Considerata la peculiarità delle procedure di partecipazione, valutazione e selezione dei suddetti progetti internazionali che prevedono, tra l'altro, il cofinanziamento ovvero anche il totale finanziamento europeo, attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul conto IGRUE, in particolare sul conto di contabilità speciale n. 5944;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria, di cui al conto dedicato di contabilità speciale - IGRUE, in particolare il conto di contabilità speciale n. 5944, che costituisce fonte di finanziamento, in quota parte, per i progetti di cui all'iniziativa di cui trattasi;

Vista la nota del MEF, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), prot. n. 44533 del 26 maggio 2015, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della contabilità speciale n. 5944 denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 19 gennaio 2019, n. 48, di riparto delle risorse disponibili sul PG 01 del capitolo 7245 (azione 004), riferite al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) per l'anno finanziario 2018;

Visto il decreto del dirigente dell'ufficio I della Direzione generale della ricerca del 12 maggio 2020, n. 7632, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245 dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2020, come residui di lettera F di provenienza 2018, dell'importo complessivo di euro 7.407.984,15, destinato al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative di cooperazione internazionale, di cui euro 7.037.584,94 per il finanziamento dei progetti ed euro 370.399,21 per la copertura dei costi relativi alle attività di valutazione e di monitoraggio;

Vista l'iniziativa internazionale *Era-NET Cofund Acquatic Pollutants, Call* 2020, e relativo *Annex* nazionale, cui il MUR ha aderito con nota del direttore generale della Direzione generale della ricerca del 22 gennaio 2019, prot. n. 1111, con un *budget* pari a euro 500.000,00, successivamente incrementato ad euro 700.000,00 nella forma di contributo alla spesa a valere sul FIRST 2018 e sul conto di contabilità speciale n. 5944 (IGRUE);

Visto l'avviso integrativo nazionale, di cui al d.d. del 12 marzo 2020, prot. n. 362;

Visto il progetto «*SPARE-SEA - Environmental Spread and Persistence of Antibiotic REsistances in aquatic Systems Exposed to oyster Aquaculture*» presentato da:

Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerca sulle acque;

Università degli studi di Genova,

utilmente collocato nella *ranking list* internazionale e ammissibile al finanziamento;

Visto il *Consortium Agreement* definito tra i partecipanti al progetto *«SPARE-SEA»*;

Vista la procura speciale conferita, mediante atto pubblico, al soggetto capofila nazionale;

Considerato che le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art 18, decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'esperto tecnico scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

Atteso che la prof.ssa Rosa Alduina ha approvato il capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2016 e conseguenti atti e regolamenti citati in premessa;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato i codici concessione RNA - COR ID n. 6813034 e COR ID n. 6812985 del 24 novembre 2021, rispettivamente per il Consiglio nazionale delle ricerche e per l'Università degli studi di Genova;

Visto l'art. 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), acquisite le visure *Deggendorf* ID 13888357 VERCOR 14183531 e ID 13888373 VERCOR 141883532 del 29 ottobre 2021, rispettivamente per il Consiglio nazionale delle ricerche e per l'Università degli studi di Genova;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo *SPARE-SEA: «Environmental Spread and Persistence of Antibiotic REsistances in aquatic Systems Exposed to oyster Aquaculture*», presentato in partenariato dal Consiglio nazionale delle ricerche, C.F. 80054330586, e dall'Università degli studi di Genova, C.F. 00754150100, nell'ambito dell'iniziativa *Era-NET Cofund Acquatic Pollutants* 2020, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1).

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° settembre 2021 e la sua durata è di trentasei mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (allegato 3) approvato dall'esperto tecnico scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. L'agevolazione complessivamente accordata per il progetto «*SPARE-SEA*» è pari ad euro 149.870,00.

2. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate in euro 72.940,00, nella forma di contributo nella spesa, in favore del beneficiario Consiglio nazionale delle ricerche, dei quali euro 63.990,26 a valere sulle disponibilità del FIRST 2018, cap. 7245, ed euro 8.949,74 a valere sulle disponibilità del conto di contabilità speciale 5944 (IGRUE), ed euro 76.930,00, nella forma di contributo nella spesa, in favore del beneficiario Università degli studi di Genova, dei quali euro 67.490,69 a valere sulle disponibilità del FIRST 2018, cap. 7245, ed euro 9.439,31 a valere sulle disponibilità del conto di contabilità speciale 5944 (IGRUE).

3. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2018 e sul conto di contabilità speciale 5944 (IGRUE), in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di gestione del programma.

5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dalla *Era-NET* e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4.

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle «*National Eligibility Criteria*», nella misura del 80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici, con riferimento alla quota nazionale ed alla quota comunitaria dell'agevolazione. La predetta anticipazione, in caso di soggetti privati, è disposta nella misura del 50%, previa garanzia da apposita polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata al soggetto interessato secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento.

2. Il soggetto capofila, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.

3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 novembre 2021

Il direttore generale: CONSOLI

Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero del turismo, del Ministero della salute, n. 3101

AVVERTENZA:

Gli allegati del decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti all'interno del seguente link: https://www.miur.gov.it/web/guest/atti-di-concessione-mur

22A00257

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

DELIBERA 21 dicembre 2021.

Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022. (Delibera n. 831/2021).

IL CONSIGLIO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Nell'adunanza del 21 dicembre 2021;

Visto l'art. 19, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che dispone la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza, ridenominata Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.);

Visto l'art. 19, comma 8, del decreto-legge n. 90/2014, il quale dispone che «Allo svolgimento dei compiti di cui ai commi 2 e 5, il Presidente dell'A.N.AC provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture»;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 213, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo il quale «... ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ...»;

Visto l'art. 19, comma 6, del decreto-legge n. 90/2014, il quale dispone che «Le somme versate a titolo di pagamento delle sanzioni amministrative di cui al comma 5, lettera *b)*, restano nella disponibilità dell'Autorità nazionale anticorruzione e sono utilizzabili per le proprie attività istituzionali»;

Visto l'art. 209, comma 12, del decreto legislativo n. 50/2016 in base al quale entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo arbitrale, va versato direttamente all'A.N.AC., a cura degli arbitri e a carico delle parti, una somma pari all'uno per mille del valore della controversia arbitrale;

Visto il Piano di riordino predisposto dal Presidente dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 19, comma 3 del decreto-legge n. 90/2014 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° febbraio 2016;

Vista la delibera n. 919 del 16 ottobre 2019 «Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità nazionale anticorruzione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale, entrato in vigore il 1° gennaio 2019, nel testo approvato dal Consiglio nell'adunanza del 9 gennaio 2019 e successivamente coordinato con le modifiche di cui alle delibere n. 303 del 3 aprile 2019 e n. 1194 del 18 dicembre 2019;

Viste le linee di indirizzo operative per il regolare andamento delle attività ed il raccordo funzionale in attuazione del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento, fornite dal Segretario generale dell'Autorità con nota prot. n. 79785 del 5 novembre 2021;

Visto l'art. 52-*quater* della legge 21 giugno 2017, n. 96, così come modificata dall'art. 1, comma 298, lettere *a)*, *b)* e *c)* della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 settembre 2017 che ha reso esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'A.N.AC. il 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'A.N.AC., dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

Vista la delibera n. 1078 adottata dall'A.N.AC. il 21 novembre 2018 con la quale sono stati integrati i casi di esenzione dal contributo di cui alla delibera n. 359/2017;

Visto il decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192 «Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto il comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 16 ottobre 2019 con il quale vengono rese note le nuove indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del Codice identificativo gara (CIG) e di pagamento del contributo in favore dell'A.N.AC. per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto il comunicato del presidente dell'A.N.AC. del 18 dicembre 2019 con il quale vengono fornite indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG, di trasmissione dei dati e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per i regimi particolari di appalto di cui alla parte II, titolo VI, del codice dei contratti pubblici;

Visto l'art. 1, lettera *c)*, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55), da ultimo modificato ad opera dell'art. 56 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», successivamente convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha sospeso l'operatività dell'albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici fino al 30 giugno 2023;

Visto l'art. 1, comma 590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» il quale prevede che a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, ivi comprese le autorità indipendenti, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A della stessa legge, ma resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale;

Visto l'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, il quale prevede che determinati soggetti, tra cui anche le autorità indipendenti, «... non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati ...»;

Visto l'art. 1, comma 593, della legge n. 160/2019, il quale prevede che il nuovo limite di spesa può essere superato in presenza di determinate circostanze ivi indicate, nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

Visto l'art. 53, comma 6, lettera *a)*, del decreto-legge n. 77/2021, il quale prevede tra le esclusioni dall'applicazione del limite di spesa quelle relative all'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto l'art. 49, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021, il quale autorizza la spesa di euro 1 milione per l'anno 2021 e di euro 2 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, ai cui oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Visto il disegno di legge Atto Senato n. 2448 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» e, in particolare, lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze da cui risulta (cap. 2116) che all'A.N.AC. venga assegnata la somma di euro 6.268.826,00 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il nuovo regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'Autorità, approvato con delibera n. 538 del 7 luglio 2021;

Visto il nuovo regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità nazionale anticorruzione, approvato dal Consiglio con delibera n. 540 del 7 luglio 2021 e in vigore dal 1° gennaio 2022;

Vista la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;

Vista la relazione illustrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;

Vista la relazione resa dal collegio dei revisori dei conti, con la quale viene espresso parere favorevole sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;

Ritenuta la necessità di coprire, per l'anno 2022, i costi di funzionamento dell'A.N.AC., per la parte non finanziata dal bilancio dello Stato, mediante ricorso al mercato di competenza nel rispetto comunque del limite massimo dello 0,4 per cento del valore complessivo del mercato stesso così come previsto, dall'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005;

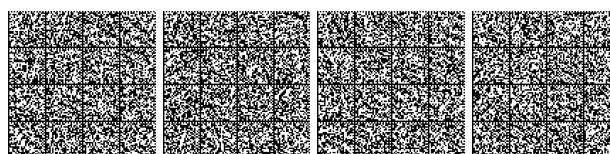
Delibera:

Di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 come da documenti allegati alla presente delibera della quale costituiscono parte integrante.

Roma, 21 dicembre 2021

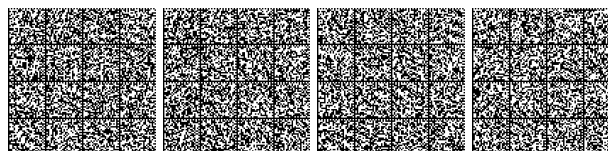
Il Presidente: BUSIA

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 23 dicembre 2021.

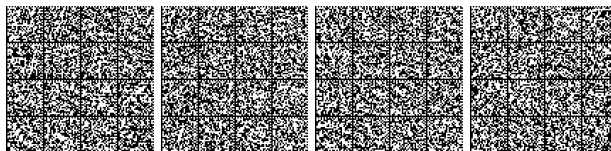
p. *Il segretario:* ESPOSITO

ALLEGATO

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
12			**REGOLAZIONE DEI MERCATI**		
12	**01**		**Contratti pubblici**		
12	01	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	11.012.734,00	11.012.734,00
12	01	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	240.125,00	240.125,00
12	01	U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.422.300,00	1.422.300,00
		U.1.01.01.01	**Retribuzioni in denaro**	**12.675.159,00**	**12.675.159,00**
		U.1.01.01	**Retribuzioni lorde**	**12.675.159,00**	**12.675.159,00**
12	01	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	3.249.742,00	3.249.742,00
		U.1.01.02.01	**Contributi sociali effettivi a carico dell'ente**	**3.249.742,00**	**3.249.742,00**
12	01	U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	13.259,00	13.259,00
12	01	U.1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	1.299.790,00	1.299.790,00
		U.1.01.02.02	**Altri Contributi sociali**	**1.313.049,00**	**1.313.049,00**
		U.1.01.02	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**4.562.791,00**	**4.562.791,00**
		U.1.01	**Redditi da lavoro dipendente**	**17.237.950,00**	**17.237.950,00**
12	01	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.078.516,00	1.078.516,00
		U.1.02.01.01	**Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**	**1.078.516,00**	**1.078.516,00**
		U.1.02.01	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**1.078.516,00**	**1.078.516,00**
		U.1.02	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**1.078.516,00**	**1.078.516,00**
12	01	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	465.652,00	465.652,00
		U.1.03.02.19	**Servizi informatici e di telecomunicazioni**	**465.652,00**	**465.652,00**
		U.1.03.02	**Acquisto di servizi**	**465.652,00**	**465.652,00**
		U.1.03	**Acquisto di beni e servizi**	**465.652,00**	**465.652,00**
		U.1	**Spese correnti**	**18.782.118,00**	**18.782.118,00**
12	01	U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.812.217,00	1.812.217,00
12	01	U.2.02.03.02.002	Acquisto software	461.840,00	461.840,00
		U.2.02.03.02	**Software**	**2.274.057,00**	**2.274.057,00**
		U.2.02.03	**Beni immateriali**	**2.274.057,00**	**2.274.057,00**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

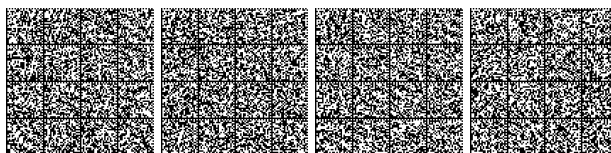
MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
		U.2.02	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**2.274.057,00**	**2.274.057,00**
		U.2	**Spese in conto capitale**	**2.274.057,00**	**2.274.057,00**
12	**01**		**TOTALE PROGRAMMA: Contratti pubblici**	**21.056.175,00**	**21.056.175,00**
12	**02**		**Prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza**		
12	02	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.730.823,00	4.730.823,00
12	02	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	103.153,00	103.153,00
12	02	U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	654.996,00	654.996,00
		U.1.01.01.01	**Retribuzioni in denaro**	**5.488.972,00**	**5.488.972,00**
		U.1.01.01	**Retribuzioni lorde**	**5.488.972,00**	**5.488.972,00**
12	02	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.406.887,00	1.406.887,00
		U.1.01.02.01	**Contributi sociali effettivi a carico dell'ente**	**1.406.887,00**	**1.406.887,00**
12	02	U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	5.696,00	5.696,00
12	02	U.1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	558.361,00	558.361,00
		U.1.01.02.02	**Altri Contributi sociali**	**564.057,00**	**564.057,00**
		U.1.01.02	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**1.970.944,00**	**1.970.944,00**
		U.1.01	**Redditi da lavoro dipendente**	**7.459.916,00**	**7.459.916,00**
12	02	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	467.047,00	467.047,00
		U.1.02.01.01	**Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**	**467.047,00**	**467.047,00**
		U.1.02.01	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**467.047,00**	**467.047,00**
		U.1.02	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**467.047,00**	**467.047,00**
12	02	U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	212.800,00	212.800,00
		U.1.03.02.07	**Utilizzo di beni di terzi**	**212.800,00**	**212.800,00**
12	02	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	67.961,00	67.961,00
		U.1.03.02.19	**Servizi informatici e di telecomunicazioni**	**67.961,00**	**67.961,00**
		U.1.03.02	**Acquisto di servizi**	**280.761,00**	**280.761,00**
		U.1.03	**Acquisto di beni e servizi**	**280.761,00**	**280.761,00**
		U.1	**Spese correnti**	**8.207.724,00**	**8.207.724,00**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

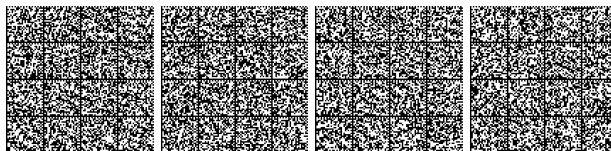
MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
12	02	U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.063.786,00	1.063.786,00
		U.2.02.03.02	**Software**	**1.063.786,00**	**1.063.786,00**
		U.2.02.03	**Beni immateriali**	**1.063.786,00**	**1.063.786,00**
		U.2.02	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**1.063.786,00**	**1.063.786,00**
		U.2	**Spese in conto capitale**	**1.063.786,00**	**1.063.786,00**
12	**02**		**TOTALE PROGRAMMA: Prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza**	**9.271.510,00**	**9.271.510,00**
12			**TOTALE MISSIONE: REGOLAZIONE DEI MERCATI**	**30.327.685,00**	**30.327.685,00**
32			**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE**		
32	**02**		**Indirizzo politico**		
32	02	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.473.536,00	1.473.536,00
32	02	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	32.130,00	32.130,00
32	02	U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	179.986,00	179.986,00
		U.1.01.01.01	**Retribuzioni in denaro**	**1.685.652,00**	**1.685.652,00**
		U.1.01.01	**Retribuzioni lorde**	**1.685.652,00**	**1.685.652,00**
32	02	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	432.276,00	432.276,00
		U.1.01.02.01	**Contributi sociali effettivi a carico dell'ente**	**432.276,00**	**432.276,00**
32	02	U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	1.774,00	1.774,00
32	02	U.1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	173.916,00	173.916,00
		U.1.01.02.02	**Altri Contributi sociali**	**175.690,00**	**175.690,00**
		U.1.01.02	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**607.966,00**	**607.966,00**
		U.1.01	**Redditi da lavoro dipendente**	**2.293.618,00**	**2.293.618,00**
32	02	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	209.731,00	213.931,00
		U.1.02.01.01	**Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**	**209.731,00**	**213.931,00**
		U.1.02.01	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**209.731,00**	**213.931,00**
		U.1.02	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**209.731,00**	**213.931,00**
32	02	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	952.320,00	957.320,00
32	02	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	50.000,00	52.000,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
		U.1.03.02.01	**Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione**	**1.002.320,00**	**1.009.320,00**
		U.1.03.02	**Acquisto di servizi**	**1.002.320,00**	**1.009.320,00**
		U.1.03	**Acquisto di beni e servizi**	**1.002.320,00**	**1.009.320,00**
32	02	U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-	-
		U.1.10.04.99	**Altri premi di assicurazione n.a.c.**	**-**	**-**
		U.1.10.04	**Premi di assicurazione**	**-**	**-**
		U.1.10	**Altre spese correnti**	**-**	**-**
		U.1	**Spese correnti**	**3.505.669,00**	**3.516.869,00**
32	**02**		**TOTALE PROGRAMMA: Indirizzo politico**	**3.505.669,00**	**3.516.869,00**
32	**03**		**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**		
32	03	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	8.530.991,00	8.530.991,00
32	03	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	186.012,00	493.480,00
32	03	U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.042.018,00	3.486.112,67
32	03	U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	160.893,00	160.893,00
32	03	U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	19.812,00	29.902,00
		U.1.01.01.01	**Retribuzioni in denaro**	**9.939.726,00**	**12.701.378,67**
32	03	U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	360.000,00	400.000,00
32	03	U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	632.000,00	654.103,96
		U.1.01.01.02	**Altre spese per il personale**	**992.000,00**	**1.054.103,96**
		U.1.01.01	**Retribuzioni lorde**	**10.931.726,00**	**13.755.482,63**
32	03	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.502.644,00	3.314.644,00
		U.1.01.02.01	**Contributi sociali effettivi a carico dell'ente**	**2.502.644,00**	**3.314.644,00**
32	03	U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	10.271,00	10.271,00
32	03	U.1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	1.006.880,00	1.006.880,00
		U.1.01.02.02	**Altri Contributi sociali**	**1.017.151,00**	**1.017.151,00**
		U.1.01.02	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**3.519.795,00**	**4.331.795,00**
		U.1.01	**Redditi da lavoro dipendente**	**14.451.521,00**	**18.087.277,63**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
32	03	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	830.390,00	1.116.090,00
		U.1.02.01.01	**Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**	**830.390,00**	**1.116.090,00**
32	03	U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	190.000,00	190.000,00
		U.1.02.01.06	**Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani**	**190.000,00**	**190.000,00**
32	03	U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	6.000,00	6.000,00
		U.1.02.01.99	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.**	**6.000,00**	**6.000,00**
		U.1.02.01	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**1.026.390,00**	**1.312.090,00**
		U.1.02	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**1.026.390,00**	**1.312.090,00**
32	03	U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	10.497,00	14.874,33
		U.1.03.01.01	**Giornali, riviste e pubblicazioni**	**10.497,00**	**14.874,33**
32	03	U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	33.000,00	36.000,00
32	03	U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.000,00	5.000,00
32	03	U.1.03.01.02.004	Vestiario	5.000,00	5.000,00
32	03	U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	32.000,00	32.000,00
		U.1.03.01.02	**Altri beni di consumo**	**75.000,00**	**78.000,00**
32	03	U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	20.000,00	20.000,00
		U.1.03.01.05	**Medicinali e altri beni di consumo sanitario**	**20.000,00**	**20.000,00**
		U.1.03.01	**Acquisto di beni**	**105.497,00**	**112.874,33**
32	03	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	174.392,00	253.892,00
		U.1.03.02.01	**Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione**	**174.392,00**	**253.892,00**
32	03	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	56.000,00	57.000,00
32	03	U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	32.000,00	32.000,00
32	03	U.1.03.02.02.004	Pubblicità	-	-
32	03	U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	144.900,00	167.900,00
		U.1.03.02.02	**Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta**	**232.900,00**	**256.900,00**
32	03	U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	9.000,00	14.947,85
32	03	U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	73.000,00	73.000,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
		U.1.03.02.04	**Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente**	**82.000,00**	**87.947,85**
32	03	U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	35.000,00	47.611,16
32	03	U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	25.000,00	69.132,41
32	03	U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	140.864,00	181.973,33
32	03	U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	500.000,00	567.931,99
32	03	U.1.03.02.05.005	Acqua	37.000,00	39.904,70
32	03	U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.000,00	1.023,37
		U.1.03.02.05	**Utenze e canoni**	**738.864,00**	**907.576,96**
32	03	U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.076.660,00	4.076.660,00
32	03	U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	12.500,00	13.680,50
32	03	U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	29.400,00	54.728,40
32	03	U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	376.836,00	532.312,46
32	03	U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	23.000,00	27.590,73
		U.1.03.02.07	**Utilizzo di beni di terzi**	**4.518.396,00**	**4.704.972,09**
32	03	U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	5.000,00	5.000,00
32	03	U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	271.000,00	311.000,00
32	03	U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.000,00	5.000,00
32	03	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	30.000,00	30.000,00
		U.1.03.02.09	**Manutenzione ordinaria e riparazioni**	**311.000,00**	**351.000,00**
32	03	U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	140.000,00	142.400,00
32	03	U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	510.000,00	903.362,84
32	03	U.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	-	-
		U.1.03.02.10	**Consulenze**	**650.000,00**	**1.045.762,84**
32	03	U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	14.990,00	62.499,44
32	03	U.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	317.200,00	317.200,00
32	03	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	19.000,00	39.271,80
		U.1.03.02.11	**Prestazioni professionali e specialistiche**	**351.190,00**	**418.971,24**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
32	03	U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurriculari	-	-
		U.1.03.02.12	**Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale**	**-**	**-**
32	03	U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	225.000,00	262.757,27
32	03	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	338.000,00	367.057,56
32	03	U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	35.000,00	55.529,48
32	03	U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	7.000,00	7.000,00
32	03	U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	5.000,00	7.596,00
32	03	U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	3.000,00	3.215,73
		U.1.03.02.13	**Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente**	**613.000,00**	**703.156,04**
32	03	U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	40.000,00	40.000,00
32	03	U.1.03.02.16.002	Spese postali	9.000,00	10.583,40
32	03	U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	15.500,00	21.393,08
		U.1.03.02.16	**Servizi amministrativi**	**64.500,00**	**71.976,48**
32	03	U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	10.000,00	13.000,00
32	03	U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	10.150,00	10.150,00
		U.1.03.02.17	**Servizi finanziari**	**20.150,00**	**23.150,00**
32	03	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	500,00	500,00
32	03	U.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	90.000,00	101.554,37
		U.1.03.02.18	**Servizi sanitari**	**90.500,00**	**102.054,37**
32	03	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	4.252.868,00	5.657.171,04
32	03	U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	3.400.000,00	3.995.186,73
32	03	U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	68.000,00	87.237,87
32	03	U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	16.640,00	26.568,64
32	03	U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	1.027.319,00	1.592.764,72
32	03	U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	251.750,00	400.649,80
32	03	U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	415.532,00	502.250,40
32	03	U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-	-

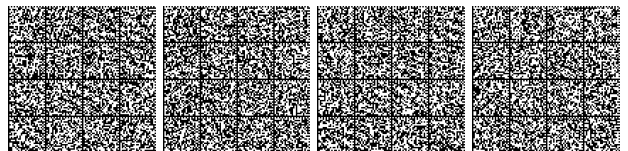
AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
32	03	U.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	-	-
		U.1.03.02.19	**Servizi informatici e di telecomunicazioni**	**9.432.109,00**	**12.261.829,20**
32	03	U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	100.000,00	105.000,00
32	03	U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	55.000,00	67.688,00
32	03	U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	5.000,00	5.000,00
32	03	U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	22.500,00	24.919,26
32	03	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	48.840,00	48.840,00
		U.1.03.02.99	**Altri servizi**	**231.340,00**	**251.447,26**
		U.1.03.02	**Acquisto di servizi**	**17.510.341,00**	**21.440.636,33**
		U.1.03	**Acquisto di beni e servizi**	**17.615.838,00**	**21.553.510,66**
32	03	U.1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	1.803.663,00	1.803.663,00
32	03	U.1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	-	3.422,89
		U.1.04.02.01	**Interventi previdenziali**	**1.803.663,00**	**1.807.085,89**
32	03	U.1.04.02.05.001	Servizio civile	-	-
32	03	U.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-	-
		U.1.04.02.05	**Altri trasferimenti a famiglie**	**-**	**-**
		U.1.04.02	**Trasferimenti correnti a Famiglie**	**1.803.663,00**	**1.807.085,89**
		U.1.04	**Trasferimenti correnti**	**1.803.663,00**	**1.807.085,89**
32	03	U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	472.164,00	2.021.228,11
		U.1.09.01.01	**Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)**	**472.164,00**	**2.021.228,11**
		U.1.09.01	**Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)**	**472.164,00**	**2.021.228,11**
32	03	U.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	15.000,00	15.000,00
		U.1.09.99.01	**Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso**	**15.000,00**	**15.000,00**
32	03	U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	15.000,00	15.000,00
		U.1.09.99.02	**Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso**	**15.000,00**	**15.000,00**
32	03	U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	100.000,00	422.916,21
		U.1.09.99.05	**Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso**	**100.000,00**	**422.916,21**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
		U.1.09.99	**Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**130.000,00**	**452.916,21**
		U.1.09	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**602.164,00**	**2.474.144,32**
32	03	U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	2.500,00	2.500,00
32	03	U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	9.000,00	9.000,00
32	03	U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	53.000,00	53.000,00
		U.1.10.04.01	**Premi di assicurazione contro i danni**	**64.500,00**	**64.500,00**
		U.1.10.04	**Premi di assicurazione**	**64.500,00**	**64.500,00**
32	03	U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	150.000,00	150.000,00
		U.1.10.05.02	**Spese per risarcimento danni**	**150.000,00**	**150.000,00**
		U.1.10.05	**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**150.000,00**	**150.000,00**
		U.1.10	**Altre spese correnti**	**214.500,00**	**214.500,00**
		U.1	**Spese correnti**	**35.714.076,00**	**45.448.608,50**
32	03	U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	20.000,00	20.000,00
		U.2.02.01.03	**Mobili e arredi**	**20.000,00**	**20.000,00**
32	03	U.2.02.01.04.002	Impianti	300.000,00	300.000,00
		U.2.02.01.04	**Impianti e macchinari**	**300.000,00**	**300.000,00**
32	03	U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	50.000,00	66.596,63
32	03	U.2.02.01.07.003	Periferiche	15.000,00	15.000,00
32	03	U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	50.000,00	50.000,00
32	03	U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	878.600,00	902.718,55
		U.2.02.01.07	**Hardware**	**993.600,00**	**1.034.315,18**
32	03	U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	10.000,00	23.913,21
		U.2.02.01.99	**Altri beni materiali**	**10.000,00**	**23.913,21**
		U.2.02.01	**Beni materiali**	**1.323.600,00**	**1.378.228,39**
32	03	U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	7.384.854,00	20.374.125,36
32	03	U.2.02.03.02.002	Acquisto software	585.708,00	604.685,45
		U.2.02.03.02	**Software**	**7.970.562,00**	**20.978.810,81**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
32	03	U.2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	157.540,00	287.540,00
		U.2.02.03.04	**Opere dell'ingegno e Diritti d'autore**	**157.540,00**	**287.540,00**
		U.2.02.03	**Beni immateriali**	**8.128.102,00**	**21.266.350,81**
		U.2.02	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**9.451.702,00**	**22.644.579,20**
		U.2	**Spese in conto capitale**	**9.451.702,00**	**22.644.579,20**
32	**03**		**TOTALE PROGRAMMA: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**	**45.165.778,00**	**68.093.187,70**
32			**TOTALE MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE**	**48.671.447,00**	**71.610.056,70**
33			**FONDI DA RIPARTIRE**		
33	**01**		**Fondi da assegnare**		
33	01	U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-
		U.1.01.01.01	**Retribuzioni in denaro**	**-**	**-**
		U.1.01.01	**Retribuzioni lorde**	**-**	**-**
		U.1.01	**Redditi da lavoro dipendente**	**-**	**-**
33	01	U.1.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	-	-
		U.1.10.01.04	**Fondo rinnovi contrattuali**	**-**	**-**
33	01	U.1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.	-	-
		U.1.10.01.99	**Altri fondi e accantonamenti**	**-**	**-**
		U.1.10.01	**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**-**	**-**
		U.1.10	**Altre spese correnti**	**-**	**-**
		U.1	**Spese correnti**	**-**	**-**
33	**01**		**TOTALE PROGRAMMA: Fondi da assegnare**	**-**	**-**
33	**02**		**Fondi di riserva e speciali**		
33	02	U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	119.118.975,95	119.118.975,95
		U.1.10.01.01	**Fondo di riserva**	**119.118.975,95**	**119.118.975,95**
		U.1.10.01	**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**119.118.975,95**	**119.118.975,95**
		U.1.10	**Altre spese correnti**	**119.118.975,95**	**119.118.975,95**
		U.1	**Spese correnti**	**119.118.975,95**	**119.118.975,95**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
33	**02**		**TOTALE PROGRAMMA: Fondi di riserva e speciali**	**119.118.975,95**	**119.118.975,95**
33			**TOTALE MISSIONE: FONDI DA RIPARTIRE**	**119.118.975,95**	**119.118.975,95**
99			**SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**		
99	**01**		**Servizi per conto terzi e partite di giro**		
99	01	U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.800.000,00	3.800.000,00
		U.7.01.01.02	**Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)**	**3.800.000,00**	**3.800.000,00**
		U.7.01.01	**Versamenti di altre ritenute**	**3.800.000,00**	**3.800.000,00**
99	01	U.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	11.158.676,00	11.158.676,00
		U.7.01.02.01	**Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi**	**11.158.676,00**	**11.158.676,00**
99	01	U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.846.615,00	2.846.615,00
		U.7.01.02.02	**Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi**	**2.846.615,00**	**2.846.615,00**
99	01	U.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	450.000,00	450.000,00
		U.7.01.02.99	**Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi**	**450.000,00**	**450.000,00**
		U.7.01.02	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**14.455.291,00**	**14.455.291,00**
99	01	U.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	719.800,00	719.800,00
		U.7.01.03.01	**Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**719.800,00**	**719.800,00**
99	01	U.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	152.610,00	152.610,00
		U.7.01.03.02	**Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**152.610,00**	**152.610,00**
99	01	U.7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	22.000,00	25.000,00
		U.7.01.03.99	**Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi**	**22.000,00**	**25.000,00**
		U.7.01.03	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	**894.410,00**	**897.410,00**
99	01	U.7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	20.000,00	20.000,00
		U.7.01.99.01	**Spese non andate a buon fine**	**20.000,00**	**20.000,00**
99	01	U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	40.000,00	40.000,00
		U.7.01.99.03	**Costituzione fondi economali e carte aziendali**	**40.000,00**	**40.000,00**
		U.7.01.99	**Altre uscite per partite di giro**	**60.000,00**	**60.000,00**
		U.7.01	**Uscite per partite di giro**	**19.209.701,00**	**19.212.701,00**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO PREVISIONE 2022 - PIANO FINANZIARIO USCITA

MISS.	PROG.	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (V LIV)	COMPETENZA	CASSA
99	01	U.7.02.02.01.001	Trasferimenti per conto terzi a Ministeri	-	-
		U.7.02.02.01	**Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali**	**-**	**-**
		U.7.02.02	**Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche**	**-**	**-**
99	01	U.7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-
		U.7.02.03.04	**Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo**	**-**	**-**
		U.7.02.03	**Trasferimenti per conto terzi a Altri settori**	**-**	**-**
99	01	U.7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	-	-
		U.7.02.04.01	**Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi**	**-**	**-**
99	01	U.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	630.000,00	1.842.023,57
		U.7.02.04.02	**Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi**	**630.000,00**	**1.842.023,57**
		U.7.02.04	**Depositi di/presso terzi**	**630.000,00**	**1.842.023,57**
99	01	U.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	15.000,00	15.000,00
		U.7.02.05.01	**Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi**	**15.000,00**	**15.000,00**
		U.7.02.05	**Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi**	**15.000,00**	**15.000,00**
		U.7.02	**Uscite per conto terzi**	**645.000,00**	**1.857.023,57**
		U.7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**19.854.701,00**	**21.069.724,57**
99	**01**		**TOTALE PROGRAMMA: Servizi per conto terzi e partite di giro**	**19.854.701,00**	**21.069.724,57**
99			**TOTALE MISSIONE: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**19.854.701,00**	**21.069.724,57**
			TOTALE GENERALE	**217.972.808,95**	**242.126.442,22**

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2022
(per Piano Finanziario)

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Avanzo di amministrazione	0,00	3.587.967,00	125.429.191,95	0,00	129.017.158,95	129.017.158,95
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	8.657.818,28	50.045.000,00	8.155.000,00	0,00	58.200.000,00	66.857.818,28
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	5.268.826,00	1.000.000,00	0,00	6.268.826,00	6.268.826,00
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.424.000,00	2.814.000,00	0,00	491.813,00	2.322.187,00	3.746.187,00
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	97.660,60	40.000,00	0,00	4.000,00	36.000,00	133.660,60
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	1.100,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	2.400,00
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	7.000,00	0,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	40.000,00	137.000,00	77.205,00	0,00	214.205,00	254.205,00
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	1.970.000,00	0,00	1.970.000,00	0,00	0,00
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	544.000,00	4.024.578,00	0,00	2.214.147,00	1.810.431,00	2.354.431,00
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	260.000,00	0,00	40.000,00	220.000,00	220.000,00
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALI TITOLO 1	10.764.578,88	64.588.704,00	4.512.245,00	0,00	69.100.949,00	79.865.527,88
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	3.500.000,00	300.000,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	10.585.038,00	573.638,00	0,00	11.158.676,00	11.158.676,00
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	2.574.921,00	271.694,00	0,00	2.846.615,00	2.846.615,00
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	980.000,00	0,00	260.200,00	719.800,00	719.800,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	153.000,00	0,00	390,00	152.610,00	152.610,00
E.9.01.03.99.999	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	13.000,00	9.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00
E.9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	630.000,00
E.9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	828.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	828.750,00
E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALI TITOLO 3	828.750,00	18.960.959,00	893.742,00	0,00	19.854.701,00	20.683.451,00
	TOTALI ENTRATE	11.593.328,88	87.137.630,00	130.835.178,95	0,00	217.972.808,95	229.566.137,83

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022
(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	0,00	23.015.258,00	2.732.826,00	0,00	25.748.084,00	25.748.084,00
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	307.468,00	487.468,00	73.952,00	0,00	561.420,00	868.888,00
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.444.094,67	2.907.707,00	391.593,00	0,00	3.299.300,00	5.743.394,67
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	72.200,00	88.693,00	0,00	160.893,00	160.893,00
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	10.090,00	20.090,00	0,00	278,00	19.812,00	29.902,00
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	40.000,00	350.000,00	10.000,00	0,00	360.000,00	400.000,00
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	22.103,96	647.125,00	0,00	15.125,00	632.000,00	654.103,96
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	812.000,00	6.821.104,00	770.445,00	0,00	7.591.549,00	8.403.549,00
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	0,00	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00
U.1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	0,00	2.174.000,00	864.947,00	0,00	3.038.947,00	3.038.947,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	289.900,00	2.426.028,00	159.656,00	0,00	2.585.684,00	2.875.584,00
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	191.320,00	0,00	1.320,00	190.000,00	190.000,00
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	6.500,00	0,00	500,00	6.000,00	6.000,00
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	4.377,33	12.160,00	0,00	1.663,00	10.497,00	14.874,33
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	3.000,00	42.000,00	0,00	9.000,00	33.000,00	36.000,00
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	6.000,00	0,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.004	Vestiario	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	0,00	41.000,00	0,00	9.000,00	32.000,00	32.000,00
U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	0,00	22.000,00	0,00	2.000,00	20.000,00	20.000,00
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	5.000,00	953.000,00	0,00	680,00	952.320,00	957.320,00
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.000,00	55.000,00	0,00	5.000,00	50.000,00	52.000,00
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	79.500,00	169.000,00	5.392,00	0,00	174.392,00	253.892,00
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	1.000,00	53.650,00	2.350,00	0,00	56.000,00	57.000,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	0,00	33.650,00	0,00	1.650,00	32.000,00	32.000,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	23.000,00	76.133,00	68.767,00	0,00	144.900,00	167.900,00
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	5.947,85	11.933,00	0,00	2.933,00	9.000,00	14.947,85
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	73.353,00	0,00	353,00	73.000,00	73.000,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	12.611,16	30.000,00	5.000,00	0,00	35.000,00	47.611,16
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	44.132,41	16.000,00	9.000,00	0,00	25.000,00	69.132,41
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	41.109,33	68.244,00	72.620,00	0,00	140.864,00	181.973,33
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	67.931,99	407.000,00	93.000,00	0,00	500.000,00	567.931,99
U.1.03.02.05.005	Acqua	2.904,70	37.800,00	0,00	800,00	37.000,00	39.904,70
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	23,37	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.023,37
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	0,00	4.076.600,00	60,00	0,00	4.076.660,00	4.076.660,00
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	1.180,50	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	13.680,50
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	25.328,40	27.400,00	2.000,00	0,00	29.400,00	54.728,40
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	155.476,46	713.149,30	0,00	123.513,30	589.636,00	745.112,46
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	4.590,73	25.000,00	0,00	2.000,00	23.000,00	27.590,73

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	40.000,00	266.000,00	5.000,00	0,00	271.000,00	311.000,00
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	2.400,00	210.000,00	0,00	70.000,00	140.000,00	142.400,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	393.362,84	1.310.040,00	0,00	800.040,00	510.000,00	903.362,84
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	47.509,44	22.500,00	0,00	7.510,00	14.990,00	62.499,44
U.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	0,00	90.000,00	227.200,00	0,00	317.200,00	317.200,00
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	20.271,80	18.500,00	500,00	0,00	19.000,00	39.271,80
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	37.757,27	250.000,00	0,00	25.000,00	225.000,00	262.757,27
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	29.057,56	313.000,00	25.000,00	0,00	338.000,00	367.057,56
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	20.529,48	32.000,00	3.000,00	0,00	35.000,00	55.529,48
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022
(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	2.596,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	7.596,00
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	215,73	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.215,73
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	0,00	60.000,00	0,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	1.583,40	7.000,00	2.000,00	0,00	9.000,00	10.583,40
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	5.893,08	19.000,00	0,00	3.500,00	15.500,00	21.393,08
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	3.000,00	12.200,00	0,00	2.200,00	10.000,00	13.000,00
U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	0,00	10.150,00	0,00	0,00	10.150,00	10.150,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00
U.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	11.554,37	130.000,00	0,00	40.000,00	90.000,00	101.554,37
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.404.303,04	2.344.773,00	2.441.708,00	0,00	4.786.481,00	6.190.784,04
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	595.186,73	3.098.927,00	301.073,00	0,00	3.400.000,00	3.995.186,73
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	19.237,87	58.600,00	9.400,00	0,00	68.000,00	87.237,87
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	9.928,64	16.640,00	0,00	0,00	16.640,00	26.568,64
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	565.445,72	867.230,00	160.089,00	0,00	1.027.319,00	1.592.764,72
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	148.899,80	207.334,00	44.416,00	0,00	251.750,00	400.649,80

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	86.718,40	416.956,00	0,00	1.424,00	415.532,00	502.250,40
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	5.000,00	130.000,00	0,00	30.000,00	100.000,00	105.000,00
U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	12.688,00	26.000,00	29.000,00	0,00	55.000,00	67.688,00
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	2.419,26	11.000,00	11.500,00	0,00	22.500,00	24.919,26
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	0,00	20.000,00	28.840,00	0,00	48.840,00	48.840,00
U.1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	1.200.000,00	603.663,00	0,00	1.803.663,00	1.803.663,00
U.1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	3.422,89	0,00	0,00	0,00	0,00	3.422,89
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.549.064,11	415.000,00	57.164,00	0,00	472.164,00	2.021.228,11
U.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	322.916,21	130.000,00	0,00	30.000,00	100.000,00	422.916,21

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	0,00	563.892,70	118.555.083,25	0,00	119.118.975,95	119.118.975,95
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	2.100,00	400,00	0,00	2.500,00	2.500,00
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	7.600,00	1.400,00	0,00	9.000,00	9.000,00
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00	49.500,00	3.500,00	0,00	53.000,00	53.000,00
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALI TITOLO 1	9.745.732,50	59.672.315,00	125.656.247,95	0,00	185.328.562,95	195.074.295,45
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
U.2.02.01.04.002	Impianti	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	16.596,63	48.800,00	1.200,00	0,00	50.000,00	66.596,63
U.2.02.01.07.003	Periferiche	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	0,00	400.000,00	0,00	350.000,00	50.000,00	50.000,00
U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	24.118,55	168.444,00	710.156,00	0,00	878.600,00	902.718,55
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	13.913,21	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	23.913,21
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	12.989.271,36	6.469.790,00	3.791.067,00	0,00	10.260.857,00	23.250.128,36
U.2.02.03.02.002	Acquisto software	18.977,45	280.000,00	767.548,00	0,00	1.047.548,00	1.066.525,45
U.2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	130.000,00	1.092.322,00	0,00	934.782,00	157.540,00	287.540,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALI TITOLO 2	13.192.877,20	8.504.356,00	4.285.189,00	0,00	12.789.545,00	25.982.422,20
U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	3.500.000,00	300.000,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00
U.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	10.585.038,00	573.638,00	0,00	11.158.676,00	11.158.676,00
U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	2.574.921,00	271.694,00	0,00	2.846.615,00	2.846.615,00
U.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
U.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	980.000,00	0,00	260.200,00	719.800,00	719.800,00
U.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	153.000,00	0,00	390,00	152.610,00	152.610,00
U.7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	3.000,00	13.000,00	9.000,00	0,00	22.000,00	25.000,00
U.7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ESERCIZIO 2022

(per Piano Finanziario)

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
U.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.212.023,57	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	1.842.023,57
U.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALI TITOLO 3	1.215.023,57	18.960.959,00	893.742,00	0,00	19.854.701,00	21.069.724,57
	TOTALI SPESE	24.153.633,27	87.137.630,00	130.835.178,95	0,00	217.972.808,95	242.126.442,22

22A00255

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azzalure»

Estratto determina AAM/PPA n. 14/2022 del 12 gennaio 2022

Trasferimento di titolarità: MC1/2021/1296.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Ipsen S.p.a. con sede legale in via del Bosco rinnovato n. 6 - Milanofiori Nord - palazzo U7 - 20057 Milano - codice fiscale 05619050585.

Medicinale AZZALURE.

Confezioni:

«125 unità *speywood* polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 125 unità *speywood* - A.I.C. n. 039063019;

«125 unità *speywood* polvere per soluzione iniettabile» 2 flaconcini da 125 unità *speywood* - A.I.C. n. 039063021,

alla società Ipsen Pharma con sede legale in 65, Quai Georges Gorse - Boulogne - Billancourt, 92100 Boulogne Billancourt - Francia.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Proroga commercializzazione lotti già prodotti e non ancora rilasciati

È autorizzata la proroga della commercializzazione, con foglio illustrativo ed etichette non aggiornate, dei seguenti lotti già prodotti e non ancora rilasciati alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Medicinale: «Azzalure».

Confezione:

«125 unità *speywood* polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 125 unità *speywood* - A.I.C. n. 039063019.

Lotti U23231.

I lotti sopracitati possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00254

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Carmustina Waymade»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 207 del 30 dicembre 2021

Procedura europea n. DE/H/6826/001/DC.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: CARMUSTINA WAYMADE, nella forma e confezione alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C: Waymade BV, con sede legale e domicilio fiscale in Waymade B.V., Herikerbergweg 88, 1101CM Amsterdam, Paesi Bassi.

Confezione: «100 mg polvere e solvente per concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino con 100 mg di polvere e 1 flaconcino con 3 ml di solvente.

A.I.C. n. 049733013/M (in base 10) 1HFRDP (in base 32).

Forma farmaceutica: polvere e solvente per concentrato per soluzione per infusione.

Validità prodotto: flaconcino integro: tre anni.

Dopo la ricostituzione e diluizione: dopo averlo ricostituito come raccomandato, «Carmustina Waymade» è stabile per ventiquattro ore in condizioni di refrigerazione (2° C - 8° *C)* in contenitore di vetro e al riparo dalla luce.

La soluzione ricostituita è ulteriormente diluita con 500 ml di soluzione di cloruro di sodio 9 mg/ml (0,9%) o 500 ml di soluzione di destrosio 50 mg/ml (5%) in contenitore di vetro o polipropilene. Deve essere conservata a temperatura ambiente, al riparo dalla luce e utilizzata entro quattro ore. Queste soluzioni sono anche stabili per ventiquattro ore in condizioni di refrigerazione (2° C - 8° C) e per ulteriori sei ore a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.

Dal punto di vista microbiologico, a meno che il metodo di apertura/ricostituzione/diluizione non escluda il rischio di contaminazione microbica, il prodotto deve essere utilizzato immediatamente. Se non viene utilizzato immediatamente, i tempi e le condizioni di conservazione in uso sono di responsabilità dell'utilizzatore.

Condizioni particolari per la conservazione:

conservare in frigorifero (2° C - 8° C). Non congelare;

conservare i flaconcini di polvere e solvente nella confezione esterna per proteggere il medicinale dalla luce.

Per le condizioni di conservazione dopo la ricostituzione e l'ulteriore diluizione del medicinale, vedere paragrafo 6.3 del riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP).

Composizione.

«Carmustina Waymade» 100 mg polvere e solvente per concentrato per soluzione per infusione.

Principio attivo 100 mg di carmustina. Dopo la ricostituzione e diluizione (vedere paragrafo 6.6), 1 ml di soluzione contiene 3,3 mg di carmustina.

Eccipienti:

polvere: nessun eccipiente;

solvente: etanolo anidro.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Drehm Pharma GmbH - Hietzinger Hauptstraβe 37/2, Wien, 1130, Austria.

Indicazioni terapeutiche: «Carmustina Waymade» è efficace nei seguenti tumori maligni come agente singolo o in associazione con altri agenti antineoplastici e/o altre misure terapeutiche (radioterapia, chirurgia):

tumori cerebrali (glioblastoma, gliomi del tronco encefalico, medulloblastoma, astrocitoma ed ependimoma), metastasi cerebrali;

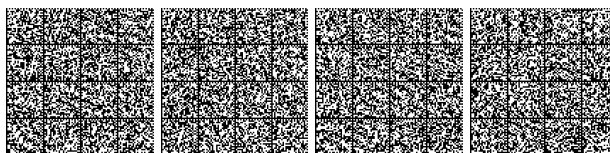
terapia secondaria nei linfomi non Hodgkin e malattia di Hodgkin;

come trattamento di condizionamento precedente a trapianto di cellule progenitrici ematopoietiche autologhe (HPTC) in patologie ematologiche maligne (malattia di Hodgkin/linfoma non Hodgkin);

mieloma multiplo - in associazione con glucocorticoidi come il prednisone.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «100 mg polvere e solvente per concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino con 100 mg di polvere e 1 flaconcino con 3 ml di solvente.

A.I.C.: n. 049733013/M (in base 10) 1HFRDP (in base 32).

Classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: «100 mg polvere e solvente per concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino con 100 mg di polvere e 1 flaconcino con 3 ml di solvente.

A.I.C.: n. 049733013/M (in base 10) 1HFRDP (in base 32).

Classificazione ai fini della fornitura: OSP - medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabile.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C., nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi efficaci e applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00258

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Solu Medrol»

Estratto determina AAM/PPA 796/2021 del 20 ottobre 2021

Autorizzazione della variazione: è autorizzata la seguente variazione relativa al medicinale SOLU MEDROL (A.I.C. 023202), per tutte le confezioni autorizzate all'immissione in commercio:

Aggiornamento del paragrafo 4.4 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e sezione 2 del foglio illustrativo, per adeguamento al CCDS versione 20.0 del 21 agosto 2020.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determina.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l.

Codice pratica: VN2/2020/251.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: la presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

22A00259

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nerixia».

Estratto determina AAM/PPA n. 30/2022 del 12 gennaio 2022

Titolare A.I.C.: Abiogen Pharma S.p.a., con sede legale in via Meucci n. 36 - frazione Ospedaletto - 56125 Pisa; codice fiscale n. 05200381001.

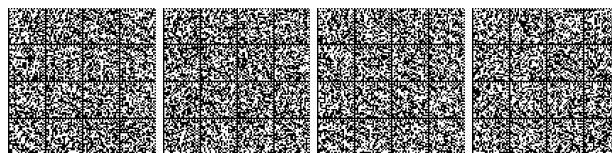
Codice pratica: VN2/2021/56.

Autorizzazione: è autorizzata la seguente variazione:

Tipo II - B.I.a.1.b) Aggiunta di un produttore di principio attivo supportato da ASMF, relativamente al medicinale NERIXIA nelle forme farmaceutiche e confezioni.

Confezioni:

«100 mg concentrato per soluzione per infusione» 2 fiale - A.I.C n. 035268022;

«25 mg soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 035268010;

«25 mg soluzione iniettabile» 4 fiale in vetro da 2 ml - A.I.C. n. 035268034;

«25 mg soluzione iniettabile» 8 fiale in vetro da 2 ml - A.I.C. n. 035268046.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00273

Proroga dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rifinah».

Estratto determina AAM/PPA n. 15/2022 del 12 gennaio 2022

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in viale Luigi Bodio n. 37/B - 20158 Milano; codice fiscale n. 00832400154.

Codici pratica: N1A/2020/1358 - N1A/2020/1435 - VN2/2020/134.

Autorizzazione proroga: è autorizzata, rispetto ai termini indicati nella pubblicazione delle Gazzette Ufficiali della Repubblica italiana n. 152 del 31 dicembre 2020 (variazione tipo IA_{IN}-A.1 cambio di nome del titolare), n. 7 del 16 gennaio 2021 (variazione di tipo IA_{IN}-A.5.a cambio del nome del fabbricante responsabile del rilascio dei lotti), n. 106 del 5 maggio 2021 (determina AAM/PPA n. 297/2021 del 20 aprile 2021 di autorizzazione della variazione di tipo II-CI4 per la modifica degli stampati), la proroga del termine d'implementazione del foglio illustrativo e delle etichette, relativamente al seguente lotto già prodotto e non ancora rilasciato.

Medicinale: RIFINAH.

Confezione: «300 mg/150 mg compresse rivestite» 24 compresse - A.I.C. n. 025377033 - lotto n. 1J0103.

Smaltimento scorte

Il lotto, di cui all'art. 1 della determina, di cui al presente estratto, che non riporti le modifiche autorizzate, può essere mantenuto in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00274

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Copaxone»

Estratto determina AAM/PPA n. 12/2022 del 12 gennaio 2022

Codice pratica: C1A/2021/2210-*bis*.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale COPAXONE anche nella forma e confezione di seguito indicata:

confezione «40 mg/ml soluzione iniettabile in siringa preriempita» 36 siringhe preriempite da 1 ml con ago;

A.I.C. n. 035418096 (base 10) 11SVZJ (base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Principio attivo: glatiramer acetato.

Titolare A.I.C.: TEVA GmbH.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per la confezione sopracitata è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: C(nn) (classe non negoziata).

Classificazione ai fini della fornitura

Per la confezione sopracitata è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RNR (medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta).

Stampati

La confezione del medicinale deve essere posta in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determina di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00278

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Valsartan Zentiva»

Estratto determina AAM/PPA n. 11/2022 del 12 gennaio 2022

Si autorizzano le seguenti variazioni relativamente al medicinale VALSARTAN ZENTIVA (A.I.C. 040723) per le seguenti forme farmaceutiche e confezioni autorizzate all' immissione in commercio in Italia:

A.I.C.:

040723013 - «40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723025 - «40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723037 - «40 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723049 - «40 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723052 - «40 mg compresse rivestite con film» 280 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723227 - «40 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723266 - «40 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723114 - «160 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723126 - «160 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723138 - «160 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723140 - «160 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723153 - «160 mg compresse rivestite con film» 280 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723241 - «160 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723280 - «160 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723165 - «320 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723177 - «320 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723189 - «320 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723191 - «320 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723203 - «320 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723215 - «320 mg compresse rivestite con film» 280 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723254 - «320 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

040723292 - «320 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL.

Dosaggio da 40 mg:

IB/B.II.b.1.e, IAIN/B.II.b.1.a, IAIN/B.II.b.1.b, IAIN/B.II.b.2.c.2: per trasferimento dal sito Sanofi-Aventis Sp. z o. o. (ul. Lubelska 52, 35-233 Rzeszów, Poland) al sito Zentiva, k.s. (U kabelovny 130, Dolní Měcholupy, 102 37 Prague 10, Czech Republic) per le seguenti attività: produzione, confezionamento primario e secondario, rilascio lotti, *test* di rilascio;

II/B.II.a.3.b.2 al fine di modificare la composizione del rivestimento della compressa;

IB/B.II.b.4.b al fine di richiedere un *batch size* pari a 82.916 kg;

IB/B.II.b.4.a al fine di richiedere un *batch size* pari a 165.833 kg;

IB/B.II.b.3.a al fine di apportare modifiche minori al processo produttivo;

IB/B.II.b.5.z per modifiche minori alle specifiche IPC;

3x IB/B.II.c.2.d allo scopo di introdurre dei metodi analitici per il controllo qualità degli eccipienti «amido di mais», «prosolv smcc 90» e «destab (magnesium carbonare 90)»;

IB/B.II.d.2.d per modificare i criteri di accettazione relativi al parametro di specifica «*identification of colouring matter*»;

IB/B.II.d.1.c al fine di introdurre il parametro di specifica «*Enantiomeric purity*»;

IB/B.II.e.1.b.1 per modificare le specifiche del confezionamento primario;

IA/B.II.e.4.a per modificare la dimensione del blister;

IB/B.II.c.3.z al fine di introdurre un fornitore di lattosio monoidrato;

II/B.II.h.1.a per aggiornare la sezione 3.2.A.2 «*Adventitious Agents Safety Evaluation*»;

Dosaggio da 160 mg:

IB/B.II.b.1.e, IAIN/B.II.b.1.a, IAIN/B.II.b.1.b, IAIN/B.II.b.2.c.2: per trasferimento dal sito Sanofi-Aventis Sp. z o. o. (ul. Lubelska 52, 35-233 Rzeszów, Poland) al sito Zentiva, k.s. (U kabelovny 130, Dolní Měcholupy, 102 37 Prague 10, Czech Republic) per le seguenti attività: produzione, confezionamento primario e secondario, rilascio lotti, *test* di rilascio;

II/B.II.a.3.b.2 al fine di modificare la composizione del rivestimento della compressa;

IB/B.II.b.3.a al fine di apportare modifiche minori al processo produttivo;

IB/B.II.b.5.z per modifiche minori alle specifiche IPC;

3x IB/B.II.c.2.d allo scopo di introdurre dei metodi analitici per il controllo qualità degli eccipienti «amido di mais», «prosolv smcc 90» e «destab (magnesium carbonare 90)»;

IB/B.II.d.1.z per modificare il parametro «aspetto» nella specifica del prodotto finito (rilascio e stabilità);

IB/B.II.d.2.d per modificare i criteri di accettazione relativi al parametro di specifica «*identification of colouring matter*»;

IB/B.II.d.1.c al fine di introdurre il parametro di specifica «*Enantiomeric purity*» con un limite pari a Valsartan R-isomer ≤ 1.0 % (rilascio e stabilità);

IB/B.II.e.1.b.1 per modificare le specifiche del confezionamento primario da «Al foil 20 micron PVC/PE/PVDC - foil: 250 micron / 25 micron / 90 g/m2» a «Al foil 0.020 mm - PNO 10620/10-02 - PVC/PE/PVDC foil: 250 µm / 25 µm / 90 g/m2 - PNO 10670/11-03»;

IA/B.II.e.4.a per modificare la dimensione del blister (da 45 x 115 mm a 64 x 84 *mm)* e la distribuzione delle compresse nei blister per la confezione da 30 compresse (da 3 x 10 - 48 x 27 x 118 mm a 2 x 15 - 66 x 22 x 87 *mm)*;

IB/B.II.c.3.z al fine di introdurre un fornitore di lattosio monoidrato (Meggle, Megglerstrasse 6-12, Wasserburg, D-83512 - Germany);

II/B.II.h.1.a per aggiornare la sezione 3.2.A.2 «*Adventitious Agents Safety Evaluation*».

Dosaggio da 320 mg:

IB/B.II.b.1.e, IAIN/B.II.b.1.a, IAIN/B.II.b.1.b, IAIN/B.II.b.2.c.2: per trasferimento dal sito Sanofi-Aventis Sp. z o. o. (ul. Lubelska 52, 35-233 Rzeszów, Poland) al sito Zentiva, k.s. (U kabelovny 130, Dolní Měcholupy, 102 37 Prague 10, Czech Republic) per le seguenti attività: produzione, confezionamento primario e secondario, rilascio lotti, *test* di rilascio;

II/B.II.a.3.b.2 al fine di modificare la composizione del rivestimento della compressa;

2x IB/B.II.b.4.a al fine di richiedere una nuova dimensione del lotto (124.950 e 249.903 compresse);

IB/B.II.b.3.a al fine di apportare modifiche minori al processo produttivo;

IB/B.II.b.5.z per modifiche minori alle specifiche IPC;

3x IB/B.II.c.2.d allo scopo di introdurre dei metodi analitici per il controllo qualità degli eccipienti «amido pregelatinizzato», «Prosolv smcc 90» e «Destab (magnesium carbonare 90)»;

IB/B.II.d.1.z per modificare il parametro «aspetto» nella specifica del prodotto finito (rilascio e stabilità);

IB/B.II.d.2.d per modificare i criteri di accettazione relativi al parametro di specifica «*identification of colouring matter*»;

IB/B.II.d.1.c al fine di introdurre il parametro di specifica «*Enantiomeric purity*»;

IB/B.II.e.1.b.1 per modificare le specifiche del confezionamento primario;

IA/B.II.e.4.a per modificare la dimensione del blister;

IB/B.II.c.3.z al fine di introdurre un fornitore di lattosio monoidrato;

II/B.II.h.1.a per aggiornare la sezione 3.2.A.2 «*Adventitious Agents Safety Evaluation*».

Codici pratica: VC2/2021/14 - VC2/2021/15 - VC2/2021/115.

Numero procedure: IT/H/0399/001/II/032 - IT/H/0399/003/II/033 - IT/H/0399/004/II/034.

Titolare A.I.C.: Zentiva S.r.l. (codice fiscale 11388870153).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogi-

co o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00279

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Fevarin Dumirox» e «Maveral».

Estratto determina AAM/PPA n. 16/2022 del 12 gennaio 2022

Si autorizza la seguente variazione relativamente ai medicinali FEVARIN (A.I.C. n. 027045), DUMIROX (A.I.C. n. 026104) e MAVERAL (A.I.C. n. 026102) per le forme farmaceutiche e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia:

tipo II, C.I.4: modifica stampati a seguito di nuovi dati di farmacovigilanza per l'introduzione di informazioni riguardanti una possibile interazione tra pimozide e fluvoxamina.

Modifiche editoriali.

Si approvano pertanto le modifiche ai paragrafi n. 3, 4.3, 4.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Codice pratica: VC2/2020/196.

Numero procedura: DE/H/XXXX/WS/707.

Titolari A.I.C.: Mylan Italia S.r.l. (codice SIS 4157), Mylan Ire Healthcare Limited (codice SIS 4749).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00280

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fructo Fosfan».

Estratto determina AAM/PPA n. 13/2022 del 12 gennaio 2022

Codice pratica: VN2/2020/326.

Si autorizza la seguente variazione: tipo II B.I.a.1.b), introduzione di un nuovo produttore di sostanza attiva supportato da un ASMF.

La suddetta variazione è relativa al medicinale FRUCTO FOSFAN nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura nazionale.

A.I.C. n.:

018098018 - «0,5 G/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 5 flaconcini polvere 0,5 g + 5 fiale solvente 10 ml;

018098020 - «5 g/50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere 5 g + 1 flacone solvente 50 ml.

Titolare A.I.C.: biomedica foscama industria chimico-farmaceutica S.p.a. (codice fiscale n. 11196811001).

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: la determina è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

22A00284

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo Kabi».

Estratto determina AAM/PPA n. 23/2022 del 12 gennaio 2022

Si autorizza la seguente variazione: tipo II B.II.e.1.a.3), presentata al fine di registrare un sito alternativo come fornitore di tappi di gomma.

La modifica ha impatto sul paragrafo 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto, il cui testo cambia da: «[…] 50 ml e 100 ml in flaconcino di vetro di tipo II con tappo in alobutile e capsula di chiusura in alluminio/plastica ad apertura *flip-off*» a «[…] 50 ml e 100 ml in flaconcino di vetro di tipo II con tappo in bromobutile e capsula di chiusura in alluminio/plastica ad apertura *flip-off*.»

La suddetta variazione è relativa al medicinale PARACETAMOLO KABI, nelle seguenti forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

A.I.C. n.:

040381055 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 100 ml;

040381016 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

040381067 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 10 flaconcini in vetro da 100 ml;

040381028 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 10 flaconcini in vetro da 50 ml;

040381079 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 12 flaconcini in vetro da 100 ml;

040381030 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 12 flaconcini in vetro da 50 ml;

040381081 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 20 flaconcini in vetro da 100 ml;

040381042 - «10 mg/ml soluzione per infusione» 20 flaconcini in vetro da 50 ml.

Titolare A.I.C.: Fresenius Kabi Italia S.r.l. (codice fiscale n. 03524050238).

Numero procedura: DE/H/2511/001/II/032.

Codice pratica: VC2/2021/26.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta,ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: la determina è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

22A00285

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Aspirina».

Estratto determina AAM/PPA n. 28/2022 del 12 gennaio 2022

Si autorizza il seguente grouping di due variazioni tipo II C.I.4):

aggiornamento dei paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2 e 5.3 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle corrispondenti sezioni del foglio illustrativo per adeguamento al *Core Company Data Sheet* (CCDS).

A.I.C. n.:

004763153 - «400 mg granulato effervescente con vitamina C» 10 bustine 10 g;

004763165 - «400 mg granulato effervescente con vitamina C» 20 bustine 10 g.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Codice pratica: VN2/2021/49.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. (codice fiscale n. 05849130157).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al punto 1 del precedente paragrafo, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00286

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Aspirina».

Estratto determina AAM/PPA n. 26/2022 del 12 gennaio 2022

Si autorizza il seguente grouping di n. 3 variazioni tipo II C.I.4): aggiornamento dei paragrafi 4.2, 4.4, 4.8, 4.9, 5.2 e 6.1 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle corrispondenti sezioni del foglio illustrativo per adeguamento al *Core Company Data Sheet* (CCDS) e all'allegato alle «Linee guida sugli eccipienti» di 11/2019.

Altre modifiche minori.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Codice pratica: VN2/2020/227.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. (codice fiscale n. 05849130157).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al punto 1 del precedente paragrafo, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00287

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'importazione parallela di taluni medicinali per uso umano.

Con determina aRM - 7/2022 - 3468 dell'11 gennaio 2022 è stata revocata, su rinuncia della Gekofar S.r.l., l'autorizzazione all'importazione delle confezioni dei medicinali per uso umano di seguito riportate, rilasciata con procedura di autorizzazione all'importazione parallela.

Medicinale: PENNSAID.

Confezione: A.I.C. n. 048243012.

Descrizione: «16 mg/ml soluzione cutanea» flacone da 30 ml.

Paese di provenienza: Grecia.

Medicinale: DEPAKIN.

Confezione: A.I.C. n. 043478027.

Descrizione: «Chrono 500 mg compresse rilascio prolungato» blister da 30.

Compresse.

Paese di provenienza: Lituania.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

22A00288

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di un nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Benevento.

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 3 febbraio 2017, è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Benevento (BN) nelle persone del dott. Francesco Ricciardi, del dott. Francesco Gaudiano e del dott. Carlo Russo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

Considerato che il suddetto dott. Carlo Russo ha presentato le dimissioni, con decreto del Presidente della Repubblica, in data 15 settembre 2017, è stato nominato componente della suddetta commissione il dott. Antonio Natali,

Considerato che il suddetto dott. Antonio Natali ha presentato le dimissioni, con decreto del Presidente della Repubblica, in data 3 gennaio 2019, è stato nominato componente della suddetta commissione il dott. Francesco Giunta,

Atteso che il citato dott. Francesco Ricciardi ha presentato le dimissioni dall'incarico si è resa necessaria la sua sostituzione;

Con il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2021, il dott. Maurizio Bruschi è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune, in sostituzione del dott. Francesco Ricciardi.

22A00272

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «SO.FI.RE. Società fiduciaria e di revisione s.r.l.», in Milano.

Con d.d. 24 dicembre 2021, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto ministeriale 16 novembre 1973, modificato in data 9 marzo 1982, alla società «SO.FI.RE. Società fiduciaria e di revisione S.r.l.», con sede legale in Milano, C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese 02777020153, è dichiarata decaduta su istanza della società a seguito di scioglimento e messa in liquidazione della stessa.

22A00281

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla «Società privata amministrazioni fiduciarie s.r.l.», in Milano.

Con d.d. 24 dicembre 2021, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, la società «Società privata amministrazioni fiduciarie s.r.l.», con sede legale in Milano (MI), codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese 11802540960, è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

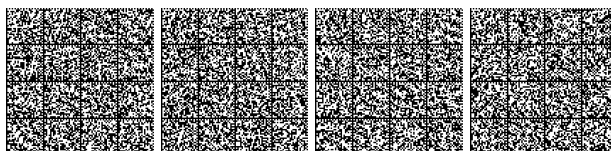
22A00282

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «BNS Revisioni srls», in Roma.

Con d.d. 24 dicembre 2021, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, la società «BNS revisioni srls», con sede legale in Roma (RM), codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese 16129211005, è autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al R.D. 22 aprile 1940, n. 531.

22A00283

LAURA ALESSANDRELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

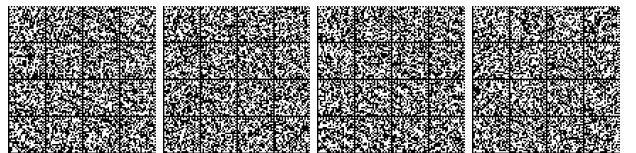
(WI-GU-2022-GU1-016) Roma, 2022 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale € **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale € **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:	
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale € **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale € **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:	
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale € **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale € **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:	
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale € **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale € **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale € **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale € **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale € **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale € **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.